



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Nella scuola, con la scuola...

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CASTEL VOLTURNO -VILLAGGIO COPPOLA- D.D.

Distretto Scolastico n.18 Mondragone C.F. 93082010617

Codice Meccanografico: CEIC87900Q

Viale delle Acacie n. 12 – Pinetamare - 81030 – Castel Volturno (Ce)

Tel. e Fax URP 081/5094716 - Tel. e Fax Segreteria 081/5095191 - Tel. e Fax Presidenza 081/5097745

E-mail: ceic87900q@istruzione.it – PEC: ceic87900q@pec.istruzione.it – E-mail: urp.scuolacastelvoturno@gmail.com

Sito web <http://www.iccastelvoturno.gov.it/>

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I° Grado

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

*“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti,
senza scalfire quelli che sono nelle teste,
l'approccio per competenze non ha futuro”
P. Perrenoud*


*Il fine dell'istruzione è preparare i giovani a imparare
da soli nel corso della loro vita
Maynard Hutchins*


PREMESSA

Le nuove Indicazioni Nazionali

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni del 2007. Nel testo revisionato le discipline non vengono più proposte all 'interno di tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma vengono riproposte nella loro specificità. Si assegna alla scuola la competenza di aggregarle per ambiti o assi. Lo scopo è quello di smontare il collante che tiene insieme discipline considerate affini. Si sottolinea l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. In tale testo inoltre ritroviamo la dicitura "traguardi per lo sviluppo delle competenze ":

I Traguardi indicano i risultati attesi;

 **Lo sviluppo** richiama il dinamismo dei processi l'attenzione ai percorsi, ai contesti, alle motivazioni;

 **Le competenze** ci riconducono alle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18 Dicembre 2006) per l'apprendimento permanente e vengono definite come una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva , l'inclusione sociale e l'occupazione "

Le Indicazioni definiscono per ogni disciplina una serie di obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere , conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi l'intero triennio per la scuola dell' infanzia, al termine del quinquennio per la scuola Primaria, l 'intero triennio per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

DEFINIZIONE DI COMPETENZA

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006, riproposta nel Documento tecnico connesso al Regolamento sull' adempimento dell'obbligo di Istruzione - Decreto 22 agosto 2007 n.139 e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

⇒ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche.

⇒ **“Abilità”**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

⇒ **“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le **competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

La competenza è :

- ⇒ azione e riflessione
- ⇒ conoscenza ed esperienza
- ⇒ situata in contesti e situazioni

costruita e non
trasmessa

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI



COMPETENZE DELL'ASSE LINGUAGGI



- Padronanza della lingua italiana.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

COMPETENZE DELL'ASSE MATEMATICO



- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.



COMPETENZE DELL'ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.



COMPETENZE DELL'ASSE STORICO SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Dalle Indicazioni al Curricolo

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, il curricolo verticale costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il presente curricolo verticale è parte integrante del POF/PTOF di istituto ed è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

Tale curricolo può essere letto sia in **orizzontale** con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi e sia in un'ottica di **unitarietà e verticalità**, nate dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al centro dell'azione educativa il discente in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi formali come la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, media, ecc. e in quelli informali come la vita sociale nel suo complesso.

La scelta di organizzare il curriculum verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al **percorso di insegnamento/apprendimento**.

Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Organizzare il curriculum sulle sole competenze che fanno capo ai saperi disciplinari e/o ai campi di esperienza avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze.

La **competenza è sapere agito**, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Dunque, con il termine **competenza** si indica ciò che una persona sa fare (prestazione) in una data situazione (**contestualizzazione**) utilizzando in modo intenzionale (organizzazione) i propri saperi

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai **compiti significativi** che sono aggregati di compiti, di performances che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, testimoniano **l'agire competente**.

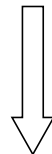
**COSA CAMBIA NELL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO?
INSEGNARE PER COMPETENZE: COSA COMPORTA?**

Per Ricezione



Per Scoperta

**Apprendimento significativo
Basato su compiti**



**APPRENDIMENTO
MECCANICO**



La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di “**compiti significativi**” realizzati dall’allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Di qui l’importanza di individuare compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite da unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire.

Il motore dell’azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

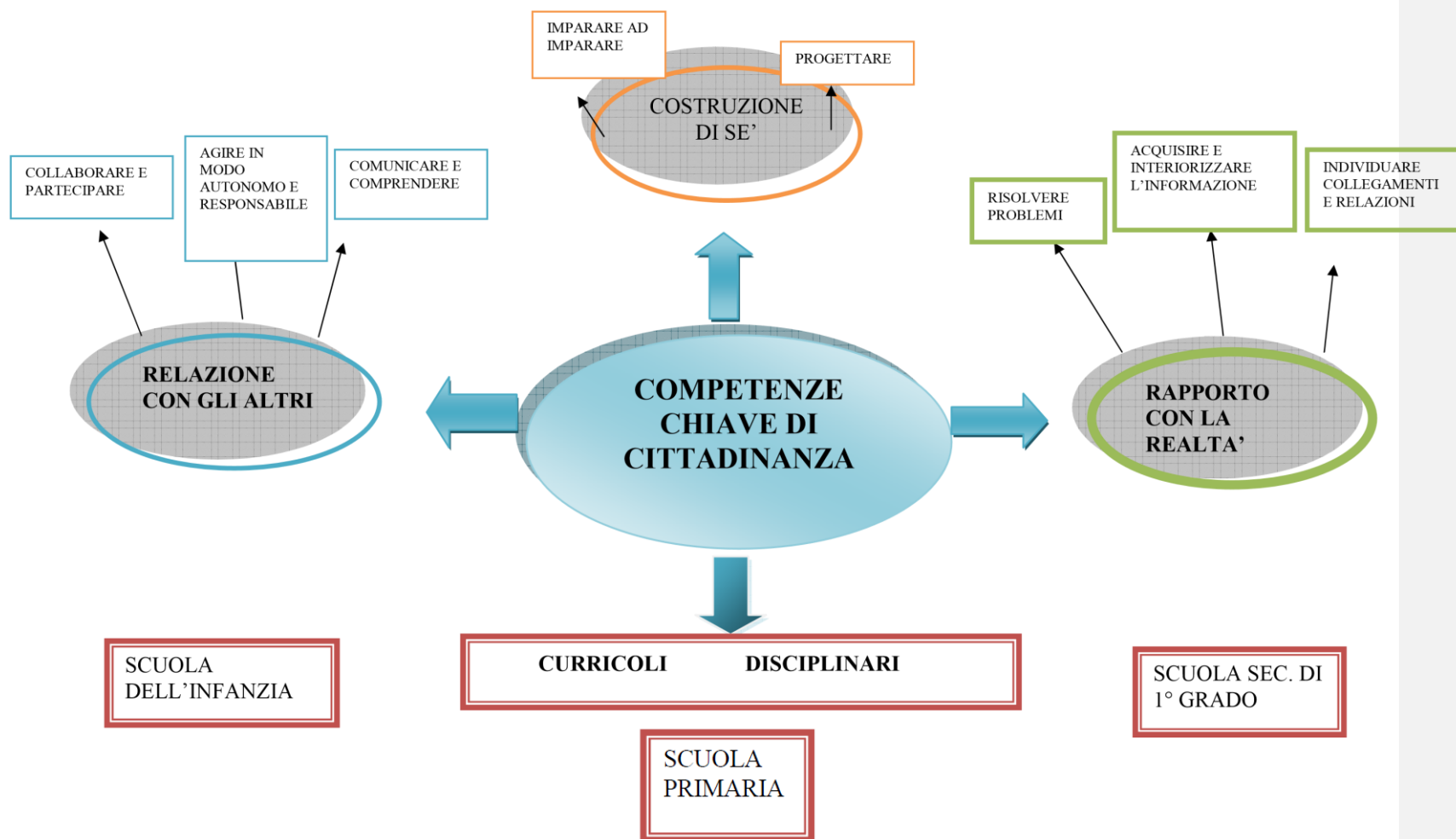
Seguono alcune scelte metodologiche e principi d’ insegnamento:

- Centralità del discente e del processo di apprendimento e sviluppo delle potenzialità individuali
- Docente come mediatore e facilitatore anche attraverso l’introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico
- Flessibilità didattica: metodo induttivo, laboratori, cooperative-learning, problem solving.
- Valorizzazione dell’esperienza
- Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale
- Acquisizione dell’abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione Dell’esperienza con attribuzione di significato.
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell’apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all’allievo attraverso compiti significativi.

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

MAPPA DEI CURRICOLI



1. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (trasversali ai livelli scolastici e alle discipline)

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. DI 1° GRADO
<p>Ambito: RELAZIONE CON GLI ALTRI</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta e rispetta gli adulti e i compagni -comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti - interpone un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni -intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno 	<ul style="list-style-type: none"> -interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, estendendo l'attenzione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi -ascolta gli altri -interviene adeguatamente nelle conversazioni -controlla la propria impulsività - collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo -matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> -rispetta gli altri e le loro idee -collabora con i compagni e gli insegnanti -sa mettere in atto sensibilità, empatia, rispetto in ambito personale e di gruppo -cerca soluzioni costruttive in situazioni conflittuali

<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>-conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici -ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiare,igiene personale..) -sa utilizzare il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro -organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti -riordina i materiali utilizzati -riconosce gli oggetti che gli appartengono -ascolta e segue le istruzioni date - accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste</p>	<p>-ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sè e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico..) -è sempre fornito del materiale necessario -sa predisporre il materiale per ogni attività -sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa -utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola -porta a termine le consegne</p>	<p>-è sempre fornito del materiale necessario -utilizza in modo adeguato strumenti e materiali -è autonomo nello studio -sa pianificare il lavoro e organizza tempi e materiali in modo sistematico -sa organizzarsi nel lavoro ricercando percorsi personali -mantiene l'attenzione e la concentrazione per i tempi richiesti - valuta in maniera adeguata la qualità del proprio lavoro</p>
--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> -ascolta con attenzione -interviene nella conversazione in modo adeguato -partecipa in modo attivo alle attività proposte -chiede spiegazioni -comunica le proprie esperienze -esprime opinioni personali -mantiene l'attenzione per il tempo richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> -sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee -chiede spiegazioni se non ha capito -comunica attraverso i vari linguaggi -esegue il lavoro assegnato si applica in modo adeguato alle 	<ul style="list-style-type: none"> -segue con attenzione ed interviene in modo opportuno, apportando contributi personali comunica attraverso i vari linguaggi -interviene nelle attività in modo pertinente e costruttivo (chiede chiarimenti, solleva problemi, avanza proposte..) -sa riconoscere eventuali errori
Comunicare e comprendere	<ul style="list-style-type: none"> -ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi 	<ul style="list-style-type: none"> sue potenzialità 	

<p>Ambito: COSTRUZIONE DEL SE'</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p>	<p>-si dimostra fiducioso nelle proprie capacità -riconosce, esprime e cerca di controllare le emozioni primarie -è consapevole delle proprie capacità e attitudini -è in grado di analizzare situazioni e di operare delle scelte -è in grado di assumere responsabilità -conosce le diverse parti del corpo e le differenze sessuali</p>	<p>-riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni -sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro..) sapendo adeguare il proprio comportamento -ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità -sa operare delle scelte comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità -si avvia allo sviluppo del senso critico</p>	<p>-controlla ed esprime le proprie emozioni -conosce le proprie attitudini e capacità -ha approfondito la conoscenza di sé, anche in funzione delle scelte riguardo al futuro -utilizza in maniera adeguata le proprie risorse -si pone obiettivi ed aspettative adeguati -sa operare scelte consapevoli -sa valutare e auto- valutarsi</p>
---	--	---	--

Ambito: RAPPORTO CON LA REALTA'	-esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa (è stato difficile perchéD)	-riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione	-esprime e mostra curiosità, attitudini personali, desiderio di conoscere e di migliorarsi;
Risolvere problemi	-sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno;	-riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali	-prende iniziative, supera frustrazioni e contrattempi utilizzando strategie personali, sostiene le proprie scelte
Acquisire e interpretare l'informazione	-sa concentrarsi su un obiettivo;	-spiega e motiva le modalità di lavoro adottate	-attiva le risorse personali per realizzare un progetto, raggiungere un obiettivo, risolvere un problema
Individuare collegamenti e relazioni	-affronta positivamente le difficoltà	-riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità scolastica e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risultati.	

Dalle Indicazioni per il curricolo:

«Le *competenze* sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di *competenze* più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le *competenze* per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.»

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo d'Istruzione 2012			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AREA LINGUISTICO - COMUNICATIVA	I DISCORSI E LE PAROLE <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. • Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. □□Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. • Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 	ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e

		<ul style="list-style-type: none"> • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. □ È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<p>collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e
--	--	---	--

			per correggere i propri scritti.
	<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p><input type="checkbox"/> Il bambino usa la lingua italiana e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p><input type="checkbox"/> Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p><input type="checkbox"/> Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e i significati.</p> <p><input type="checkbox"/> Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p><input type="checkbox"/> Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p><input type="checkbox"/> Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>LINGUA INGLESE (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera 	<p>LINGUA INGLESE * E SECONDA LINGUA COMUNITARIA – (Francese Livello A1)</p> <p>*(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> del Consiglio d'Europa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

			<ul style="list-style-type: none">• Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio di apprendere
--	--	--	---

			SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese Livello A1)
			<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. <input type="checkbox"/> Comunica oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. <input type="checkbox"/> Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. <input type="checkbox"/> Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. <input type="checkbox"/> Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi propri delle lingue di studio. <input type="checkbox"/> Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
	IMMAGINI, SUONI E COLORI <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. <ul style="list-style-type: none"> • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione 	MUSICA <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. <input type="checkbox"/> Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. <ul style="list-style-type: none"> • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 	MUSICA(*) <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

	informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.		<ul style="list-style-type: none">• Comprende e valuta eventi, materiali,
--	--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<p>opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p><input type="checkbox"/>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
			MUSICA(*) STRUMENTO
			(*) per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.
	<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p><input type="checkbox"/>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p><input type="checkbox"/>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p><input type="checkbox"/>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

			<ul style="list-style-type: none">• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e
--	--	--	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo 2012			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AREA STORICOGEOGRAFICASOCIALE	SE' E L'ALTRO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> IL bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini <input type="checkbox"/> Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. <input type="checkbox"/> Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. <input type="checkbox"/> Riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e	STORIA <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. • Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. • Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. • Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. • Organizza le informazioni e le conoscenze, 	STORIA <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

	<p>comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>☐Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>☐☐Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole</p>	<p>tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. • Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. • Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.☐ • Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. 	
--	---	---	---	--

	<p>condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	<p>contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 	<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da rilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

		<ul style="list-style-type: none">• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.• Si rende conto che lo spazio geografico è un	
--	--	--	--

		sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. <p>IL CORPO IN MOVIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. <p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, 	<p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.□ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<p>RELIGIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.□□ Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

<p>abitandola con fiducia e speranza.</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE *</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Dignità umana:</i> riconoscere situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconoscere i valori che rendono possibile la convivenza umana e testimoniare nei comportamenti familiari e sociali; riconoscere fatti e situazioni di cronaca nei quali si registri il mancato rispetto dei principi della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia che si sono studiati; identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzistici e progettare ipotesi di intervento per contrastarli. • <i>Identità e appartenenza:</i> documentare come, nel tempo, si è presa maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità, dei propri interessi e del proprio ruolo nelle «formazioni sociali» studiate; curare la propria persona (igiene, stili alimentari, cura dei denti ecc.) e gli ambienti di vita (illuminazione, aerazione, temperatura ecc.) per migliorare lo «star bene» proprio e altrui; riconoscere i segni e i simboli della propria appartenenza al comune, alla provincia, alla città metropolitana, alla regione, ad enti territoriali, all'Italia, all'Europa e al mondo; trovare i modi per trasformare un'appartenenza comunitaria in una intenzionale, libera e volontaria appartenenza sociale, oppure per identificare situazioni di appartenenza ad una «comunità» o ad una «società»; trovare fatti, situazioni, forme linguistiche, comportamenti che dimostrino la mancata o piena 	<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE *</p> <p>□□<i>Dignità umana:</i> riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea; riconoscere in fatti e situazioni come il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole della sicurezza stradale, in particolare dell'uso del casco e dell'equilibrio alimentare per chi guida, sia segno di rispetto della dignità della persona propria e altrui; riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale di cui si è responsabili anche dinanzi alle generazioni future; leggendo i giornali e seguendo i mass media, riconoscere, nelle informazioni date, le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali e di associazioni internazionali poste al servizio della valorizzazione della dignità umana. □□<i>Identità e appartenenza:</i> esplorare le proprie multi appartenenze come studente, figlio, fratello, amico, cittadino, abitante della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo, individuare gli elementi di esse che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che le caratterizzano; confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua; riconoscere e rispettare in situazioni consone i simboli dell'identità nazionale ed europea e delle identità regionali e locali; far interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche</p>
--	---	---

		<p>consapevolezza della distinzione tra Repubblica e Stato; riconoscere azioni proprie e altrui che siano tendenzialmente autonome oppure che siano per lo più dettate da condizionamenti e da dispositivi espliciti o nascosti ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Alterità e relazione</i>: riconoscere i ruoli e le funzioni diverse nella vita familiare come luogo di esperienza sociale e di reciproco riconoscimento e aiuto, nel dialogo fra generazioni; riconoscere ruoli e funzioni diverse nella scuola, identificando le corrette relazioni degli alunni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra loro e riconoscendo il valore dei rapporti scuola-famiglia; esercitare responsabilmente la propria libertà personale e sviluppare dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; attuare la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali; distinguere i diritti e i doveri, sentendosi impegnato ad esercitare gli uni e gli altri; manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con «buone maniere» con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile; accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive. • <i>Partecipazione</i>: testimoniare la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana (vita familiare, gioco, sport ecc.); 	<p>o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.</p> <p>□□<i>Alterità e relazione</i>: conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti; partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola; conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti e tenerne conto nel comportamento e nei giudizi da esprimere sulla situazione scolastica; conoscere e rispettare il codice della strada: segnaletica stradale, tipologia dei veicoli e norme per la loro conduzione; gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici.</p> <p>□□<i>Partecipazione</i>: essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali; riconoscere i provvedimenti e le azioni concrete che promuovono e tutelano il principio della sussidiarietà verticale ed orizzontale in un territorio; trovare fatti storici, situazioni politiche ed esempi giuridici che possano testimoniare una mancata o insufficiente valorizzazione del rapporto costituzionale che dovrebbe intercorrere tra l'unità e l'indivisibilità della Repubblica e organizzazione istituzionale e ordinata mentale fondata sull'autonomia e sul decentramento; comprendere e utilizzare i codici e gli strumenti di comunicazione delle diverse</p>
--	--	--	---

		<p>contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della famiglia, della classe, della scuola e dei gruppi a cui si partecipa; avvalersi dei servizi offerti dal territorio, riconoscere quando sono affidabili per sé e per gli altri e, soprattutto, contribuire ad identificare proposte per renderli sempre meglio tali, quando non lo fossero; riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente (compatibilità, sostenibilità ...); rispettare la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p>	<p>istituzioni; collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti (salute, ambiente, sicurezza ecc.) promossi dalla scuola e dal territorio.</p> <p>*Tratto dalle "Situazioni di compito per la certificazione delle competenze personali" del documento di indirizzo del 4 marzo 2009</p>
--	--	--	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo 2012			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA TECNOLOGICA

<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>□ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>□ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. □ □ • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. □ □ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse 	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni;
---	--	---

		<p>dalla propria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). • Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. 	<p>accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>☐☐Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. ☐☐Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.☐ 	<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché

		<ul style="list-style-type: none">• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi	dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita
--	--	--	---

		<p>diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>ecologicamente responsabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>□□Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>TECNOLOGIA</p> <p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.□</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>□□Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio 	<p>TECNOLOGIA</p> <p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.□</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>

		<p>operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della ...tecnologia attuale.</p>	<p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>(<i>informazione attraverso la grafica</i>), relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	---	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA E I TRAGUARDI DI COMPETENZA

Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni:

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- numeri e spazio, fenomeni e viventi
- (La conoscenza del mondo)

I campi di esperienza e le competenze chiave europee

Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2012

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA
Comunicazione nella madre lingua	I Discorsi e le parole
Comunicazione nelle lingue straniere	I Discorsi e le parole
Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – Oggetti, fenomeni, viventi – numero e spazio
Competenze digitali	Tutti
Imparare a imparare	Tutti
Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro - tutti
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti
Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo in movimento Immagini, suoni, colori.

Il sé e l'altro

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo sull'esistenza umana. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, nel loro nascere, evolversi ed estinguersi. Osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità è fede; è testimone degli eventi e ne vede la

rappresentazione attraverso i media; partecipa alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza, ma si apre al confronto con altre culture e costumi; si accorge di essere uguale e diverso nella varietà delle situazioni, di poter essere accolto o escluso, di poter accogliere o escludere.

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- **Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.**
- **Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.**
- **Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.**
- **Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.**
- **Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.**
- **Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.**
- **Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.**

Il corpo in movimento

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di Sé e del mondo; acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, della possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute. Le finalità riguardano il contribuire alla maturazione complessiva del bambino, attraverso l'itinerario con gli altri e la presa di coscienza del valore del proprio corpo. Sotto il profilo psico-motorio si tenderà allo sviluppo delle capacità senso-percettive, degli schemi posturali e motori di base; mentre sotto il

profilo socio-motorio gli obiettivi riguarderanno il saper padroneggiare l'interazione motoria, il far acquisire gli elementi principali dell'educazione alla salute, l'indurre ad una naturale conoscenza della identità sessuale, sviluppando una positiva immagine di sé. Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana, interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale. A tal fine sarà rilevante educare alla cura della propria persona, degli oggetti personali, degli ambienti e dei materiali comuni, nella prospettiva della salute e dell'ordine. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e comunicare attraverso di esso per giungere ad affinare le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di muoversi e comunicare secondo fantasia e creatività. La forma privilegiata di attività motoria è il gioco, di cui se ne traggono diverse articolazioni: giochi percettivi, giochi collettivi e individuali.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare la creatività.

L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda e aiutarli a migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell'invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Lo sforzo di esplorare i materiali, di interpretare e creare con atteggiamenti che si manifestano nelle prime esperienze artistiche e che possono estendersi e appassionare ad altri apprendimenti. La musica è un linguaggio universale, carico di emozioni e ricco di tradizioni culturali: i bambini, attraverso i linguaggi musicali, sviluppano le proprie capacità cognitive e relazionali, imparano a percepire, ascoltare, ricreare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi.

I bambini si confrontano con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori.

I bambini si esprimeranno in linguaggi diversi, la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi.

I bambini si confronteranno con il nuovo media e i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatori e come attori, saranno portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello. La scuola può aiutare a familiarizzare con esperienze della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i "media" e la ricerca della loro possibilità espressiva e creativa.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare, dialogare e riflettere sulla lingua. Attraverso la conoscenza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture. La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati; sul quale riflettere per comprenderne il funzionamento; attraverso il quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce. La scuola dell'infanzia offre la possibilità di vivere contesti di espressione-comunicazione nei quali il bambino possa imparare a usare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per addentrarsi nei campi di esperienza. I bambini sviluppano fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. I bambini raccontano, inventano, ascoltano e comprendono le narrazioni e la lettura di storia, discutono, chiedono spiegazioni e spiegano, usano il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storia, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si muove con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Numeri e spazio, fenomeni viventi

La conoscenza del mondo

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. La conoscenza di sé, dei propri ritmi e cicli di crescita nonché della storia personale sono elementi indispensabili a che i bambini acquisiscano una buona immagine di sé e quindi posseggano auto-stima e sicurezza. In tal senso le attività si incentreranno in gioco di gruppo, di ambientazione nello spazio, in produzioni fantastiche, esplorazione della natura, invenzione

di storie, ricordando e ricostruendo attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito, scoprendo che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi.

Le finalità riguardano il coltivare con continuità e concretezza i propri interessi e le proprie inclinazioni, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruendo ed elaborando successioni, cicli temporali, localizzando e collocando se stesso, gli oggetti e le persone nello spazio, eseguendo percorsi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali. Adoperare lo schema investigativo del chi, che cosa, quando, come, perché, per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti e spiegare processi.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA		
CAMPI D'ESPERIENZA	LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI

<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare. -Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare secondo criteri. -Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. -Individuare somiglianze e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. -Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. -Stabilire la relazione esistente fra oggetti, persone e fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. -Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alla routine di una giornata. -Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc.. ec.. oppure attività umane tipiche del mese (esempio dicembre = feste; febbraio = carnevale ecc..).
<ul style="list-style-type: none"> -Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. -Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. -Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. -Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni. -Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare quantificatori; numerare. -Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. -Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. -Porre domande sulle cose e la natura. -Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine. -Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legata al trascorre della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. -Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra). -Raggruppamenti. -Seriazioni e ordinamenti. -Figure e forme. -Numeri e numerazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza di queste, tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. -Eseguire percorsi noti con sicurezza; collocare correttamente oggetti negli spazi pertinenti e orientarsi correttamente negli spazi di vita riconosciuti (casa, scuola, ecc) con autonomia. -Raggruppare, ordinare, seriare oggetti; effettuare corrispondenze biunivoche, realizzare sequenze grafiche, ritmi, ecc.. -Riconoscere e disegnare le quattro figure geometriche euclidee (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo). -Esplorare l'ambiente per confrontare, ordinare e contare elementi. -Familiarizzare con i simboli numerici e riconoscerli come segni per contare.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZA DIGITALE

CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI E COLORI – TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p>-Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. -Utilizzare le nuove tecnologie per giocare con la supervisione dell'insegnante.</p>	<p>-Le principali componenti del computer: mouse, tastiera. -Usare Paint e avvicinarsi alla scrittura con Word.</p>	<p>-Eseguire giochi al computer con programmi didattici. -Utilizzare la tastiera e il mouse, aprire icone e file, usare le frecce direzionali; riconoscere lettere e numeri sulla tastiera; Utilizzare il computer per visionare immagini.</p>
	<p>-Esprimere e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione. -Esprimere attraverso il linguaggio grafico-pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa, di tecniche, strumenti e materiali. -Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</p>	<p>-Osservazione di immagini e di opere d'arte. -Giochi simbolici, liberi e guidati. -Giochi con maschere, travestimenti. -Drammatizzazioni, narrazioni. -Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante. -Esperienze realizzare con il supporto di tecnologie multimediali.</p>	<p>-Sapere visionare immagini e documentari per rappresentarli graficamente o attraverso recite. -Cantare, recitare, mimare.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE		
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATI
<p>-Condividere spazio/tempo non solo con la rete familiare di appartenenza, ma con un ambiente in cui attraverso le relazioni, le esperienze ludico-ricreative, le regole condivise, il bambino possa acquisire e sviluppare competenze morali e materiali che strutturano la sua crescita personale.</p>	<p>Collocare nel gioco libero e in maniera spontanea, attraverso una ludica didattica acquisita, oggetti ludici, riuscendo a spiegare il senso, dietro richiesta, secondo processi ragionevoli. -Riconoscere e individuare le posizioni degli oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto.</p>	<p>-Individuare attraverso l'esperienza diretta con l'oggetto le proprietà composte dello stesso: conoscenza del materiale, la qualità, il colore, la dimensione, la quantità, l'utilizzo.</p>	<p>-Osservare, prendere, toccare, manipolare, costruire, ricostruire, assemblare, smontare, nascondere affinare i propri gesti.</p>
	<p>-Porre domande con curiosità. -Riesce ad ipotizzare con l'uso dell'avverbio "forse!" anche una soluzione.</p>	<p>-Riuscire a trovare le risposte adeguate soprattutto se sollecitato.</p>	<p>-Atteggiamento di ascolto costruttivo nei confronti dell'adulto.</p>
	<p>-Capacità di scegliere e consultare materiale didattico illustrato. -Imparare discutendo attraverso uno scambio vicendevole di parole e significati e di attenzione all'ascolto verso l'adulto e i pari. -Sperimentare una varietà di situazioni comunicati che ricche di senso in cui acquisire la capacità di utilizzare la lingua (composta di suoni, parole, forme grammaticali) in maniera appropriata. -Muoversi con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi di sezione che riconosce. -Riconoscere e sapere esprime le proprie emozioni, essere consapevole dei desideri e delle paure.</p>	<p>-Incuriosirsi innanzi a ciò che sfoglia, osserva; capacità di commentare; porre domande. -Consapevolezza acquisita dei processi da mettere in atto per la realizzazione e lo svolgimento della consegna.</p>	<p>-Commentare in maniera appropriata l'argomento accettando pure le considerazioni dei pari se intervengono. -Acquistare fiducia nelle proprie capacità espressive: comunicare, descrivere, raccontare, immaginare. -Riuscire ad ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare. -Modulare in maniera progressiva la propria voce e i propri movimenti anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. -Riuscire a cogliere i propri stati d'animo e affrontare gradualmente i conflitti; essere sensibile ad avvertire anche gli stati d'animo altrui. -Portare a termine un lavoro.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SE' E L'ALTRO		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Prendere coscienza del proprio esserci in relazione all'esistenza anche dell'altro.	-Riconoscere la reciprocità di attenzione tra sé e l'altro.		
-Raggiungere l'autonomia nei bisogni e nelle iniziative che lo riguardano grazie alla sicurezza percepita e vissuta nelle esperienze didattiche. L'adulto diventa così la sua figura di riferimento, e non più la sua dipendenza.	-Autonomia, che si evince già dal linguaggio modificatosi, che da egocentrico inizialmente, diviene socializzato. -Anche l'egocentrismo comportamentale viene a canalizzarsi progressivamente, in concomitanza alla sua aggressività.	-Senso di appartenenza all'ambiente e allo spazio sezione con tutti i materiali didattici annessi, riconosce le maestre, i compagni, i ruoli di ognuno. -Riconoscere il proprio corpo in relazione alla diversità sessuale.	-Mostrare e accetta gradualmente le regole di buon grado, i tempi, le turnazioni, i ritmi del contesto.
-Cooperare con i pari nel gioco e nelle attività strutturate.	-Rispettare le norma di sicurezza nel gioco libero e nelle attività condivise, utilizzare a modo giochi, materiali e strumenti.		-Essere presente, collaborativo e di aiuto verso i compagni che hanno un'età inferiore alla sua. -Essere capace di prendere iniziative ragionate relative allo svolgimento di un compito.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRENDITORIALTA'		
CAMPI D'ESPERIENZA	TUTTI		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).	-Esprimersi attraverso il linguaggio grafico-pittorico. -Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente e in gruppo utilizzando in maniera creativa tecniche, strumenti e materiali. -Saper collaborare nella scelta di materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. -Utilizzare diversi strumenti e materiali a disposizione -Sperimentare elementi musicali producendo semplici sequenze sonoro-musicali sia con la voce che con il corpo. -Partecipare attivamente al canto di gruppo sviluppando la capacità di sapersi ascoltare. -Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità.	-Osservazione di immagini ed opere d'arte. -Rappresentazione grafico-pittorica del proprio vissuto e della realtà circostante. -Gioco simbolico. -Ricerca le espressioni e creatività delle nuove tecnologie.	-Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale, -Rappresentare oggetti, storia, situazioni, persone con il disegno, con la manipolazione usando tecniche e materiali diversi. -Muoversi a ritmo di musica. -Classificare i suoni. -Usare tecniche diverse per i colori. -Esplorare le potenzialità offerte dalla tecnologia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO IN MOVIMENTO		
CAMPI D'ESPERIENZA	IL CORPO IN MOVIMENTO		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>-Conoscere il proprio corpo: padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumendo responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>-Utilizzare gli aspetti comunicativi – relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>-Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>-Indicare, nominare e rappresentare le parti del corpo.</p> <p>-Rappresentare il corpo in modo completo (statico e in movimento).</p> <p>-Controllare le posture, i movimenti, la gestualità.</p> <p>-Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.</p> <p>-Coordinare il movimento negli schemi motori di base: camminare, correre, sedersi, saltare, rotolare, strisciare, stare in equilibrio, salire/scendere scale, arrampicarsi.</p> <p>-Seguire ed eseguire correttamente percorsi motori (anche con materiali e attrezzi).</p> <p>-Riconoscere e rispettare regole e turni.</p> <p>-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>-Esprimere messaggi, segnali, ritmi attraverso il corpo.</p> <p>-Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>-Sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo.</p> <p>-Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento.</p> <p>-Gestire in modo autonomo la propria persona (vestirsi, alimentarsi).</p> <p>-Osservare pratiche di igiene per la corretta cura di sé.</p>	<p>-Il corpo e le sue parti.</p> <p>-Le funzioni del corpo.</p> <p>-Differenze di genere.</p> <p>-Posture e movimenti corretti.</p> <p>-Regole e norme dei giochi.</p> <p>-Controllo e coordinazione statica e dinamica.</p> <p>-Linguaggio non verbale.</p> <p>-Coordinazione occhio – manuale.</p> <p>-Percezione e discriminazione tattili, uditiva, olfattiva, gustativa.</p> <p>-La cura di sé.</p> <p>-Corretta igiene.</p> <p>-Percezione e coordinazione spaziale.</p> <p>-Gli alimenti.</p>	<p>-Eeguire giochi per il riconoscimento attraverso il corpo stesso.</p> <p>-Denominare parti e funzioni.</p> <p>-Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia.</p> <p>-Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo.</p> <p>-Giochi di individuazione sia motori che sonori come balli, canzoncine, ritmi, danze.</p> <p>-Eeguire brevi percorsi motori.</p> <p>-Prendere parte a giochi collettivi e di squadra rispettando le regole date, i compagni, le cose.</p> <p>-Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione.</p> <p>-Giochi di drammatizzazione, mimo, danze.</p> <p>-Attività di motricità fine: ritagliare, incollare, strappare, manipolare, spalmare, infilare, lanciare.</p> <p>-Esperienze percettivo – sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro, discriminazione di oggetti e materiali.</p> <p>-Giochi di imitazione.</p> <p>-Seguire comportamenti atti a prevenire i rischi.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e verbalizzare le necessità fisiologiche ed i propri malesseri, le situazioni di pericolo ed adeguare i movimenti. -Riconoscere gli alimenti importanti per la crescita e la salute. -Adottare pratiche corrette di sana alimentazione. 		<ul style="list-style-type: none"> -Mantenere un comportamento corretto a tavola. -Muoversi, orientarsi con sicurezza e disinvoltura nell'ambiente scolastico, individuandone i pericoli. -Accettare serenamente l'approccio con alimenti diversi.
--	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI: CAPACITA' ESISTENZIALI E RELAZIONALI		
CAMPI D'ESPERIENZA	AUTOCONSAPEVOLEZZA SUL SENSO DI SE' E DEL PROPRIO ESISTERE		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
		E	

<p>-Promuovere autoconsapevolezza sul senso di sé, del proprio corpo, del proprio esistere, dei propri pensieri, delle proprie emozioni, dei propri comportamenti e del significato di ciò che si compie.</p> <p>-Promuovere atteggiamenti di ricerca, di sostegno e di potenziamento della motivazione.</p> <p>-Promuovere senso di adeguatezza, di competenza, di efficacia, di capacità di ottenere successo.</p>	<p>-Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>-Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>-Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p> <p>-Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>	<p>-Prendere coscienza della propria esistenza attraverso le tappe della crescita.</p> <p>-L'ambiente che circonda il bambino nelle diverse forme di vita.</p> <p>-Dio come creatore del mondo e Padre degli uomini.</p>	<p>Il sé e l'altro</p> <p>-Relativamente alla religione cattolica: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo in movimento</p> <p>-Relativamente alla religione cattolica: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni e colori</p> <p>-Relativamente alla religione cattolica: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>-Relativamente alla religione cattolica: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>-Relativamente alla religione cattolica: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>
--	---	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	-Uso di parole, espressioni e frasi brevi utilizzate quotidianamente diventate familiari e pronunciate lentamente. -Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole con cui si è familiarizzato oralmente.	-Parole semplici di uso quotidiano.	-Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi. -Recitare brevi canzoni e filastrocche imparate a memoria.
-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	-Interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni memorizzate adatte alla situazione. -Comprendere parole di uso quotidiano.	-Comunicazione semplice e quotidiana di frasi memorizzate di uso quotidiano.	-Individuare il significato di semplici frasi proposte in inglese contenenti termini noti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
-Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.	-Comunicare, esprimersi e utilizzare il linguaggio verbale in modo appropriato e adeguato alle situazioni e attività. -Comprendere ed eseguire indicazioni, istruzioni e consegne all'interno di giochi e attività.	-Leggere immagini, interpretare ed esprimere i propri vissuti emotivi attraverso gli strumenti espressivi del corpo, del suono, dei colori.	-Trasformare testi in sequenze d'immagini e viceversa. -Usare nuovi termini per completare frasi complete e corrette.
-Comprendere testi di vario tipo letti da altri.	-Raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, partecipando attivamente alle conversazioni collettive, nel rispetto del tempo della parola altrui. -Conoscere e comprendere il lessico della lingua italiana. -Formulare frasi di senso compiuto. -Sviluppare la capacità di ascolto e memorizzazione.	-Principali conoscenze della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.	-Formulare frasi complete e corrette. -Ascoltare chi parla. -Rispettare il turno nella conversazione. -Raccontare una breve storia o un'esperienza vissuta. -Riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.
-Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	-Riconoscere, discriminare ed interpretare segnali, codici, parole. -Esprimere e comunicare le proprie emozioni.	-Lessico appropriato per progettare le attività e per definirne le regole.	-Raccontare in ordine cronologico una storia e cercare di illustrarne le sequenze. -Uso del linguaggio per progettare attività e definirne le regole.

CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini Suoni Colori
↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ DISCIPLINE					
PRIMARIA	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
↓ ↓ ↓ ↓ ↓ ↓ DISCIPLINE					
SECONDIRIA II GRADO	Italiano Inglese Lingua 2 [^]	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica

Dalla Scuola dell'Infanzia i campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta rispettando i tempi • ascolta e comprende consegne • partecipa e collabora alle iniziative del gruppo • condivide le regole della comunità • si rapporta con gli adulti • pone domande • riconosce le diversità anche attraverso l'approccio alla lingua inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce le proprie emozioni • ha fiducia nelle proprie capacità • riconosce e accetta le diversità
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> • controlla la gestualità • affina la motricità fine • si muove nell'ambiente • riconosce e rispetta i ritmi del proprio corpo e le sue diverse parti • interagisce con gli altri nei giochi di movimento spontanei e guidati 	<ul style="list-style-type: none"> • conosce il proprio corpo e le sue funzioni • controlla il proprio corpo e i movimenti di motricità globale e fine
Immagini suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • sa utilizzare in modo creativo materiale strutturato e non, esprimendo emozioni e potenzialità • sviluppa interesse per le varie espressioni d'arte(musica, teatro e pittura) 	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppa il senso estetico • comunica attraverso vari codici
discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta, comprende, si esprime • sperimenta con rime, filastrocche • arricchisce il linguaggio attraverso le attività didattiche • formula in modo corretto e sempre più completo le frasi • 	<ul style="list-style-type: none"> • scopre, esplora, sperimenta le prime forme di scrittura • distingue le lettere dai numeri
la Conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> • osserva, sperimenta, esplora . • riconosce le differenze e raggruppa secondo ordine, criteri e quantità diverse. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • individua le proprie azioni quotidiane nell'arco della giornata attraverso le attività di routine • osserva l'ambiente e i fenomeni naturali con i loro cambiamenti 	

- familiarizza e sperimenta diverse possibilità di misurazione
- esplora le posizioni dello spazi usando termini appropriati.

Nel passaggio Infanzia–Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni, utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. • E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.
IDENTITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo • Sa interagire con coetanei ed adulti, interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti , sa riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti. • Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti , eventi ,storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri , è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Letture, filastrocche, fiabe, favole, brevi storie. -Interventi personali -Ascolto di semplici consegne. -Racconti di esperienze personali. -Racconto di brevi storie. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare il messaggio orale di coetanei e adulti. -Ascoltare e comprendere consegne. -Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. -Narrare brevi esperienze personali. - Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali di testi ascoltati. -Comprendere semplici istruzioni su un gioco e/o attività di uso quotidiano. -Raccontare brevi storie partendo da immagini o parole e rispettando l'ordine cronologico e /o logico.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Elaborazione di frasi collettive. -Segmentazione del continuum fonico. -Lettura di sillabe e parole. -Lettura di frasi. -Traduzione in sequenze di immagini di storie lette. 	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere semplici e brevi testi di vario genere.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura di parole, frasi, brevi testi sotto dettatura e in autonomia. -Uso dei caratteri della scrittura. -Esercizi di manualità fine per scrivere correttamente lettere, sillabe e parole. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i caratteri della scrittura e organizzare graficamente la pagina. -Scrivere autonomamente parole e brevi frasi. -Scrivere semplici e brevi testi relativi alla propria esperienza di vita. -Utilizzare i seguenti caratteri di scrittura: stampatello maiuscolo e minuscolo, corsivo minuscolo e maiuscolo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA	-Diverse strategie per acquisizione di digrammi, trigrammi, eccezioni ortografiche. -Utilizzo di parole per giochi linguistici.	-Comprendere e applicare gradualmente le prime regole ortografiche. -Riconoscere i principali segni di punteggiatura.
CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	-Le regole della comunicazione -Conversazioni occasionali e/o guidate su argomenti di esperienza diretta. -Domande e risposte efficaci rispetto alle diverse situazioni comunicative. -Vissuti personali e/o collettivi -Consegne, istruzioni richieste	- Interagire in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. -Comprendere testi narrativi legati alle proprie esperienze e individuare le informazioni principali. - Ascoltare e comprendere spiegazioni, narrazioni e descrizioni. -Ascoltare e comprendere le richieste relative alla vita quotidiana e le indicazioni di lavoro. -Raccontare esperienze vissute rispettando l'ordine logico e cronologico dei fatti. - Prestare attenzione all'interlocutore e dimostrare rispetto per i tempi della sua comunicazione. -Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di sapere cogliere il senso globale.
LETTURA		

	<ul style="list-style-type: none"> -le tecniche di lettura: espressività e intonazione -I testi: narrativo, descrittivo, regolativo -filastrocche e poesie 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere rispettando la punteggiatura (punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo). -Leggere e comprendere semplici testi narrativi e descrittivi individuandone gli elementi essenziali. - Leggere e memorizzare semplici poesie. - Comprendere le principali informazioni date dal testo (luogo, tempo, personaggi, azioni in ordine cronologico)
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Storie per immagini. -Risposte complete a domande -Brevi testi narrativi: situazione iniziale, svolgimento, conclusione, ordine temporale, -Stimoli fantastici e realistici. -Brevi e semplici frasi descrittive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare una grafia comprensibile -Scrivere brevi testi formulati da tutta la classe -Scrivere sotto dettatura testi semplici e complessi -Scrivere autonomamente frasi relative al proprio vissuto - Scrivere testi aiutandosi con sequenze illustrate, rispettando i rapporti temporali - Titolare testi in modo appropriato - Completare un racconto inserendo la parte mancante
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ul style="list-style-type: none"> -Esperienze scolastiche ed extra scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p>-L'alfabeto</p> <p>- Convenzioni ortografiche</p> <p>-C e G, digrammi GL GN SC QU CU CQU</p> <p>-Gruppi consonantici, raddoppiamenti</p> <p>-Scansione in sillabe, accento e apostrofo nei casi semplici.</p> <p>- La congiunzione e la voce verbale è</p> <p>-Uso dell' h nelle forme del verbo.</p> <p>-Parti variabili del discorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. articoli determinativi /indeterminativi, 2. nomi (persona/animale/cosa, comuni/propri, singolari e plurali, maschili/femminili) 3. aggettivi qualificativi (qualità) 	<p>- Conoscere l'ordine alfabetico, conoscere le lettere straniere, saper riordinare parole secondo l'ordine alfabetico - Consolidare l'utilizzo dei digrammi sc, gn, gl</p> <p>-Consolidare l'utilizzo dei gruppi cu, cqu, qu, qqu</p> <p>- consolidare l'utilizzo dei nessi consonantici mp, mb</p> <p>- Consolidare l'utilizzo dei suoni complessi gr, br, str...</p> <p>- Saper dividere in sillabe</p> <p>- Discriminare e produrre le consonanti doppie</p> <p>- Saper utilizzare l'apostrofo e l'accento grafico</p> <p>- Discriminare e utilizzare la congiunzione e</p> <p>- Discriminare e utilizzare la voce verbale è</p> <p>- Usare e scrivere correttamente le espressioni c'è, ci sono, c'era,</p> <p>- Riconoscere le azioni presenti, passate e future</p> <p>- Conoscere il verbo essere e avere</p> <p>- Discriminare gli omofoni ho/o, hai/ai, ha/a, hanno/anno, ho/oh, hai/ahi, ha/ah</p> <p>- Conoscere ed utilizzare gli articoli determinativi e indeterminativi</p> <p>-Conoscere i nomi comuni e propri di persona, animale e cosa, il genere maschile e femminile, il numero singolare e plurale - Riconosce le qualità di persone, cose, animali</p>
	<p>4. verbi- azioni (presente, passato, futuro).</p> <p>-Concordanza tra le parti della frase.</p> <p>- frasi interrogative</p>	<p>- Usare correttamente il punto e la lettera maiuscola</p> <p>-Usare correttamente la virgola, i due punti, il punto e virgola, il punto interrogativo, il punto esclamativo</p>

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Conversazioni con interventi pertinenti ed espliciti su argomenti d'esperienza diretta o su testi letti o ascoltati.</p> <p>Struttura e morale della favola Struttura e principali funzioni della fiaba Funzioni ed elementi essenziali dei testi poetici Caratteristiche essenziali del mito e della leggenda Funzioni ed elementi essenziali del racconto reale o fantastico (Indizi e ipotesi sul contenuto- Indicatori temporali –sequenze narrative e relazioni: fabula/intreccio - semplici testi di sintesi) Funzioni ed elementi essenziali del racconto di esperienze vissute. Peculiarità essenziali del testo di istruzioni e di quello espositivo.</p> <p>Produzione di brevi testi prevalentemente narrativi su esperienze vissute e di fantasia.</p> <p>Arricchimento lessicale, riflessione linguistica: i nomi (classificazione e discriminazione primitivo , derivato, alterato, composto, collettivo) e gli articoli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione in un dialogo rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare in maniera partecipata testi narrativi ed espositivi mostrando di poterne cogliere il senso globale ed esporli in forme comprensibili. - Raccontare esperienze personali o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico. - Comprendere e dare semplici istruzioni durante un gioco o un'attività nota. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri - contesti. - Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. - Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne
LETTURA		ACQUISIZIONE,
SCRITTURA		

<p>ESPANSIONE DEL</p>		
<p>LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli aggettivi (qualificativi - possessivi-) Pronomi personali e preposizioni. - Il discorso diretto. - I verbi (verbo avere ed essere nel significato proprio e in funzione d'ausiliare; tre coniugazioni : il modo indicativo) - La frase semplice - Soggetto e predicato 	<ul style="list-style-type: none"> - informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. Rafforzare capacità tecniche relative alla scrittura manuale. - Scrivere sotto dettatura curando particolarmente l' ortografia. - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione.

		<p>Produrre semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Produrre brevi testi legati a scopi diversi (narrativi, descrittivi, informativi) chiari e coerenti. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione Ampliare il patrimonio lessicale con esperienze scolastiche ed extrascolastiche di attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole apprese. Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche.</p> <p>Riconoscere se una frase è o completa, riconoscendone gli elementi essenziali. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>
--	--	---

CLASSE IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di testi ed esposizioni orali graduati nella complessità e nella peculiarità delle richieste operative. - Partecipazione a scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. - Esposizioni orali di un argomento di 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo collaborativo in una conversazione ,in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande precise e pertinenti. - Formulare domande di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l’ esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
	<ul style="list-style-type: none"> - studio - Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. Ascolto di semplici testi derivanti dai principali media. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro rispettando l’ordine logico e cronologico degli avvenimenti.
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Vari tipi di testi : (narrativi,fantastici,descrittivi,narrativi, informativi,regolativi,poetici) Lettura di articoli di quotidiani e consultazione di riviste. - Confronto di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce. - Individuare in un testo letto il senso globale ,lo scopo comunicativo e il punto di vista dell’autore. - Leggere testi per ricavare informazioni per un compito. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. - Seguire istruzioni scritte Per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere una attività, per realizzare un procedimento. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto (ad esempio: sottolineare, annotare informazioni)

<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi regolativi (regole di giochi, comportamenti, ricette..) Produzione di testi personali quali lettere o diario. - Produzione di testi descrittivi soggettivi e/o oggettivi. - Riassunto di un testo. Produzione di testi poetici e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare fatti, stati d’animo ed emozioni, utilizzando linguaggi diversi. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d’animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio : parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo o completarlo) e redigerne nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi per l’esecuzione di attività - (ad esempio : regole di gioco ,ricette,...) - Effettuare una revisione di un testo scritto utilizzando alcune strategie di controllo.
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del vocabolario - Comprensione di un lessico di base arricchito attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per arricchire il lessico attivo ragionando sul significato delle parole. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare la conoscenza lessicale.

<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<p>- - - - - - - - - - - - -</p> <p>Articoli partitivi, morfologia del nome . Studio dei vari modi e tempi dei verbi.</p> <p>Aggettivi qualificativi e i loro gradi. Aggettivi e pronomi : possessivi, dimostrativi, numerali.</p> <p>Pronomi relativi e personali.</p> <p>Preposizioni semplici e articolate.</p> <p>Congiunzioni.</p> <p>Avverbi.</p> <p>Frase minima e complessa.</p> <p>Sintagmi (soggetto, predicato verbale e predicato nominale ; complemento diretto e alcuni complementi indiretti)</p>	<p>- Utilizzare i tempi fondamentali del verbo per esprimere azioni avvenute in tempi diversi e i connettivi per collegare le diverse parti di un testo prodotto.</p> <p>Riconoscere gli elementi propri della comunicazione.</p> <p>- Eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto mediante vari supporti (testi, fonti informatiche...)</p> <p>- Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura e le principali categorie morfo -sintattiche.</p> <p>-</p>
-------------------------------------	---	--

CLASSE V

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di testi ed esposizioni orali graduati nella complessità e nella peculiarità delle richieste operative. Partecipazione a scambi linguistici con compagni e docenti in diverse situazioni comunicative. - Esposizioni orali di un argomento di studio - Racconti di esperienze personali o altrui scolastiche o extrascolastiche. - Ascolto di semplici testi derivanti dai principali media. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola, formulando domande precise e pertinenti, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo anche di messaggi trasmessi dai media. - Comprendere consegne ed istruzioni. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate e/o ascoltate organizzando il racconto in modo chiaro, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi
		<p>Organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio con strategie specifiche finalizzate anche alla "restituzione".</p>

<p>LETTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Varie forme testuali relative a differenti generi letterari e non Vari tipi di testi : - (narrativi,fantastici,descrittivi,narrativi,informativi,regolativi, poetici) - - Articoli di quotidiani e consultazione di riviste. - Confronto di testi. - - 	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Nel caso di testi dialogati - - letti a più voci inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. - Usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande, cogliere indizi utili alla comprensione. - - - Sfruttare: titolazione, immagini e didascalie per farsi un'idea del testo. - - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi. - Seguire istruzioni scritte. - Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - - Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendo il senso, le caratteristiche più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore valutando il contenuto ed esprimendo un motivato parere personale.
<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi regolativi (regole di giochi, comportamenti, ricette..) Produzione di testi personali quali lettere o diario. - - Produzione di testi descrittivi soggettivi e/o oggettivi. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - - Scrivere correttamente dal punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute
	<ul style="list-style-type: none"> - Come prendere appunti. - Riassunto di un testo. - - Produzione di testi poetici 	<ul style="list-style-type: none"> - da altri e con informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. -

	- -	
	- - - - -	<p>Congiunzioni. Avverbi. Frase minima e complessa. Sintagmi (soggetto, predicato verbale e predicato nominale ; complemento diretto e alcuni complementi indiretti)</p>
		<p>del discorso e le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, le insegnanti di Lettere della scuola secondaria hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo attento e finalizzato • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere • Esporre in modo coerente
Lettura	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere correttamente e comprendere un testo • Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione
Acquisizione ed esposizione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole non note in relazione al contesto • Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) • Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica • Curare la grafia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA.: ITALIANO

Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 le competenze previste per la lingua italiana, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:

UTILIZZARE IN MODO COERENTE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI AL FINE DI UNA CORRETTA COMUNICAZIONE

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • La favola (approfondimento sulla favola classica) • La fiaba (scomposizione secondo le funzioni di Propp; fiabe di diverse tradizioni) • La leggenda (che cos'è, come nasce; le leggende popolari) • La descrizione oggettiva e soggettiva • Testi narrativi di vario genere: analisi della struttura 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare in modo attento intervenendo nelle discussioni secondo modalità stabilite • Comprendere il significato globale di un messaggio e riconoscerne l'intento comunicativo • Comprendere in modo globale e analitico testi di tipo narrativo • Comprendere regole e istruzioni • Rispondere in modo pertinente a domande e richieste di interventi • Raccontare un'esperienza, un testo letto fornendo indicazioni utili alla comprensione • Descrivere oggetti, persone, luoghi,...
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Poesia: introduzione al linguaggio poetico • Il mito • La poesia epica classica (letture dall'Iliade, Odissea, Eneide).. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere silenziosamente o ad alta voce utilizzando tecniche adeguate • Leggere in modo espressivo, rispettando la punteggiatura
		<p>genere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere il reale dal verosimile e dal fantastico • Individuare lo scopo di un testo • Acquisire, attraverso la lettura, contenuti specifici
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare un semplice testo descrittivo, narrativo, fantastico, in modo logico, utilizzando le tecniche apprese • Applicare corrette tecniche grammaticali e sintattiche • Usare un lessico il più possibile vario ed adeguato al contesto • Individuare le parti costitutive di un testo, anche attraverso la sua scomposizione e ricomposizione • Rielaborare testi poetici, anche in forma guidata • Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di fonologia• Elementi di morfologia (analisi grammatical)• Elementi di sintassi (cenni di analisi logica)	<ul style="list-style-type: none">• Controllare, rivedere, capire gli errori nella propria produzione• Riconoscere le principali funzioni grammaticali• Avviarsi all'analisi• Individuare ed applicare le norme grammaticali apprese• Riconoscere i linguaggi non verbali• Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate• Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale
--	---	---

CLASSE SECONDA		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Il diario, l'autobiografia, • la lettera, • i resoconti di viaggi: letture scelte • La poesia: studio del linguaggio poetico attraverso l'analisi di poesie scelte • La poesia religiosa medievale 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare un ascolto attento anche su temi di una certa ampiezza o più complessi • Avviarsi all'argomentazione, passando dal parlato spontaneo al parlato pianificato
		<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere, dare istruzioni, esporre una procedura
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia del Trecento Dante : passi scelti della Divina Commedia • La novella come genere letterario con particolare riferimento al Decamerone di G. Boccaccio • La poesia cavalleresca dell'età medievale e rinascimentale • Introduzione all'Illuminismo • Il Settecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo coerente esperienze e contenuti appresi • Leggere adeguatamente allo scopo e al testo • Analizzare un testo distinguendone le parti più significative dal punto di vista del linguaggio , contenuto, dei ruoli • Distinguere le riflessioni dai fatti • Riconoscere varie tipologie testuali • Riflettere sugli aspetti denotativi e connotativi di un testo • Riconoscere le principali caratteristiche formali di testi di diverse epoche storico-letterarie, soffermandosi anche sull'analisi del linguaggio • Acquisire contenuti attraverso la lettura

<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi di vario genere • L'articolo di cronaca e la lettura del quotidiano • Introduzione ai linguaggi non solo verbali 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le competenze tecniche • Potenziare le competenze sintattico-semantiche • Produrre testi adeguati all'argomento richiesto • Elaborare la parafrasi di un testo poetico ed avviarsi al commento • Avviarsi alla produzione di testi costruiti su riflessioni personali • Potenziare le tecniche del riassunto • Produrre testi secondo le tipologie studiate • Curare la proprietà lessicale e grammaticale • Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso della morfologia • I principali complementi dell'analisi logica. • Cenni di analisi del periodo • Aspetti evolutivi della lingua italiana • I linguaggi settoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare un controllo sulla propria produzione scritta e orale • Riconoscere, in un testo, gli elementi sintattici • Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista grammaticale e sintattico • Conoscere la funzione dei principali complementi • Avere consapevolezza del processo evolutivo della lingua italiana • Confrontare il proprio patrimonio lessicale e linguistico con quello delle lingue comunitarie studiate • Utilizzare gli strumenti a disposizione per migliorare ed arricchire il proprio patrimonio lessicale

CLASSE TERZA		
NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Brani scelti finalizzati all'apprendimento di tecniche di scrittura : • Lettera • Cronaca • Relazione • Testi argomentativi • Testi espositivi • Testi espressivi • Testi conativi • Percorso di letteratura: dal Romanticismo al Neorealismo: lettura ed analisi di brani scelti • Il linguaggio della poesia: analisi di poesie scelte di autori dell'800 e del '900 • Romanzo, novella, racconto: pagine scelte di autori italiani e stranieri tra '800 e '900 • L'adolescenza : aspetti e problemi • La guerra e la pace 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare per mettere in atto strategie di ascolto differenziate • Ascoltare testi prodotti/letti da altri riconoscendone lo scopo, l'argomento e le informazioni principali • Applicare, durante l'ascolto, tecniche di supporto alla comprensione (appunti, abbreviazioni,...) • Intervenire nelle discussioni rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto della situazione comunicativa • Riconoscere, attraverso l'ascolto, gli elementi ritmici e sonori di un testo poetico • Esporre esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico / cronologico ed utilizzando un registro il più possibile adeguato • Esporre un argomento studiato in modo coerente, controllando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiale di supporto (tabelle, grafici,...)

	<ul style="list-style-type: none">• L'integrazione delle culture	
LETTURA		<ul style="list-style-type: none">• Leggere ad alta voce in modo espressivo, rispettando pause ed intonazione, permettendo a chi ascolta di capire lo sviluppo del testo• Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla

		<p>comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni esplicite ed implicite dai testi analizzati • Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni di fonti diverse , selezionarle e riformularle in modo sintetico, riorganizzandole personalmente • Comprendere testi letterari di vario tipo e forma attraverso l'individuazione dei personaggi e delle loro azioni, dei ruoli, dell'ambientazione spazio temporale, delle relazioni causali, dei temi • Distinguere e riconoscere vari generi testuali e relative tecniche di scrittura • Comprendere testi descrittivi attraverso le loro caratteristiche essenziali; • Comprendere testi argomentativi attraverso le loro caratteristiche essenziali
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale • Scrivere testi coerenti ed organizzati in parti equilibrate • Scrivere testi di vario tipo adeguati ad argomento, scopo, destinatario, registro, utilizzando le tecniche apprese • Utilizzare in modo appropriato, nei propri testi, citazioni esplicite e /o parafraasi di parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse • Scrivere sintesi lineari e non lineari di testi letti o ascoltati e saperle utilizzare per scopi finalizzati <p>Scrivere testi utilizzando sistemi di videoscrittura</p>

<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dell'analisi grammaticale e logica • Analisi del periodo: • coordinazione e subordinazione • Proposizioni principali: vari tipi • Le principali proposizioni subordinate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della frase complessa ed individuare i principali tipi di proposizione subordinata • Analizzare frasi e testi più complessi dal punto di vista delle relazioni grammaticali • Individuare relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Riconoscere ed utilizzare correttamente i principali connettivi • Conoscere le principali relazioni fra significati (polisemia, sinonimia,...) • Conoscere i principali meccanismi etimologici per comprendere ed arricchire il lessico • Riconoscere le caratteristiche delle principali tipologie testuali • Applicare le conoscenze metalinguistiche per controllare la propria produzione scritta ed orale
--	--	---

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

SCUOLA PRIMARIA

Acquisizioni previste al termine della classe III

Indicatore disciplinare: ASCOLTO/**LISTENING**

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano in contesti determinati.	Filastrocche, chants e rhymes, canzoni, brevi storie con disegni e fumetti, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni; saluti informali e formali, informazioni personali, colori, animali, numeri, parti del corpo, cibi e bevande, casa, famiglia, giocattoli.

Indicatore disciplinare: PARLATO/SPEAKING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	-Ripetere parole ed espressioni in una situazione	Contenuti strettamente legati alla sfera di

Commentato [1]: Rita, sostituisci in Francese le parole che ho usato in Inglese

Commentato [2]: Grazie, la scuola secondaria deve ancora inserire i contenuti o sbaglio?

Commentato [3]: Sì, anche se per il documento ufficiale, nel format di Passaniti e Rossetti, non sono indicati i contenuti, almeno non in questo documento. Ho parlato oggi, 20.09, con Natale e Ledonne e entreranno sul Drive in questi giorni.

Commentato [4]: □

	<p>contestualizzata</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate, adatte alla situazione. -Comporre brevi e semplici frasi con elementi base. -Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. 	<p>esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extrascolastiche.</p>
<p>Indicatore disciplinare: LETTURA E COMPrensIONE/READING AND READING COMPREHENSION</p>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere parole, semplici frasi e/o brevi dialoghi, cercando l'intonazione adeguata. -Leggere e comprendere 	<p>Ascolto e riproduzione di chants, rhymes, canzoni.</p> <p>Ascolto di dialoghi registrati e comprensione delle key-words.</p> <p>Elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.</p>

	biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi gi. acquisite a livello orale.	
Indicatore disciplinare: PRODUZIONE SCRITTA/Writing		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	-Copiare correttamente parole e frasi relative alle attività di classe. -Scrivere singole parole e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.	Contenuti legati alla sfera di esperienza del bambino, lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.

Acquisizioni previste al termine della classe V

Indicatore disciplinare: ASCOLTO/LISTENING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. -Comprendere il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Confrontare la struttura delle frasi nelle due lingue. 	<p>Chants e rhymes, canzoni.</p> <p>Ascolto di descrizioni, istruzioni, dialoghi registrati o letti e comprensione degli elementi fondamentali.</p> <p>Semplici confronti grammaticali.</p>

Indicatore disciplinare: PARLATO/SPEAKING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati.	-Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte al contesto.	Professioni, alfabeto inglese e spelling, città. (edifici e luoghi pubblici, mezzi di trasporto), giocattoli, sport e tempo libero, stagioni, mesi e giorni della settimana, tempo atmosferico, l'orologio e le ore, routine, giornaliera, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni.
Indicatore disciplinare: LETTURA E COMPrensIONE/READING AND READING COMPREHENSION		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.	-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti	Letture di descrizioni, istruzioni, dialoghi, chants, rhymes, canzoni, elementi tipici della cultura dei paesi anglofoni, e comprensione degli elementi fondamentali.

	<p>visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.</p> <p>-Leggere con intonazione.</p>	
<p>Indicatore disciplinare: PRODUZIONE SCRITTA/WRITING</p>		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti essenziali
<p>L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>-Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere informazioni...).</p> <p>-Comporre brevi testi utilizzando parole date.</p>	<p>Verbi fondamentali per la costruzione di una frase in inglese al present simple ("to be, "to have", "can") . Lessico attinente sia alle attività scolastiche quotidiane che extra-scolastiche.</p>

Dipartimento di Lingue Straniere	
Piano Annuale Disciplinare	
Scuola Primaria Classe I	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nucleo tematico: Ascoltare e comprendere	
Conoscenze	Abilità
L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali	Comprendere semplici istruzioni (comandi) e frasi di uso quotidiano in contesti determinati.
Nucleo tematico: Parlare	
L'alunno è in grado di utilizzare semplici strutture note contestualizzate.	-Ripetere parole ed espressioni in una situazione contestualizzata -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate, adatte alla situazione.
Nucleo tematico: Leggere	
L'alunno legge e comprende parole associate ad	-Leggere parole e semplici frasi associate a immagini e contestualizzate.

immagini.	
Nucleo tematico: Scrivere	
L'alunno scrive e completa parole in maniera corretta.	-Copiare correttamente parole

Scuola Primaria Classe II	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nucleo tematico: Ascoltare e comprendere	
Conoscenze	Abilità
L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano in contesti determinati.
Nucleo tematico: Parlare	
L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate	-Ripetere parole ed espressioni in una situazione contestualizzata -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate, adatte alla situazione.

	<ul style="list-style-type: none"> -Comporre brevi e semplici frasi con elementi base. -Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
Nucleo tematico: Leggere	
L'alunno riconosce e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	-Leggere parole e semplici frasi, con supporto iconico.
Nucleo tematico: Scrivere	
L'alunno copia e completa parole in maniera corretta.	<ul style="list-style-type: none"> -Copiare correttamente parole note relative ai contesti presentati. -Scrivere singole parole attribuendole ad immagini.

Scuola Primaria Classe III	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nucleo tematico: Ascoltare	
Conoscenze	Abilità

L'alunno conosce le principali differenze fonetiche rispetto alla lingua madre e comprende semplici messaggi verbali orali.	Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano in contesti determinati.
Nucleo tematico: Parlare	
L'alunno è in grado di utilizzare strutture note contestualizzate.	<ul style="list-style-type: none"> -Ripetere parole ed espressioni in una situazione contestualizzata -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando parole e semplici espressioni memorizzate, adatte alla situazione. -Comporre brevi e semplici frasi con elementi base. -Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
Nucleo tematico: Leggere	
L'alunno legge e comprende parole e brevi frasi riguardanti alcuni contesti.	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere parole, semplici frasi e/o brevi dialoghi, cercando l'intonazione adeguata. -Leggere e comprendere biglietti e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
Nucleo tematico: Scrivere	

L'alunno scrive parole in maniera corretta e copia semplici frasi seguendo un modello.	-Copiare correttamente parole e frasi relative alle attività di classe. -Scrivere singole parole e frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali
--	---

Scuola Primaria Classe IV	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Nucleo tematico: Ascoltare	
Conoscenze	Abilità
L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.	-Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
Nucleo tematico: Parlare	
L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati	-Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Scambiare semplici informazioni relative alla

	<p>sfera personale, integrandone il significato con mimica e gesti.</p> <p>-Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte al contesto.</p>
Nucleo tematico: Leggere	
<p>L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.</p>	<p>-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari.</p>
Nucleo tematico: Scrivere	
<p>L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>-Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere informazioni...).</p> <p>-Comporre brevi testi utilizzando parole date.</p>

Scuola Primaria Classe V

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo tematico: Ascoltare

Conoscenze	Abilità
L'alunno comprende brevi messaggi orali, relativi ad ambiti familiari e coglie il diverso funzionamento delle due lingue.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. -Comprendere il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. -Confrontare la struttura delle frasi nelle due lingue.

Nucleo tematico: Parlare

L'alunno comunica scambiando informazioni semplici e di routine in contesti diversificati	-Descrivere persone, luoghi ed oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. -Scambiare semplici informazioni relative alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. -Interagire con i compagni e l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate,
---	---

	adatte al contesto.
Nucleo tematico: Leggere	
L'alunno legge correttamente e comprende brevi testi riguardanti ambiti noti.	-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale ed identificando parole e frasi familiari. -Leggere con intonazione.
Nucleo tematico: Scrivere	
L'alunno produce semplici testi scritti relativi ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	-Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere informazioni...). -Comporre brevi testi utilizzando parole date.

Scuola Secondaria di 1° grado

Classe PRIMA – Livello A1

Indicatore disciplinare: ASCOLTO/LISTENING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.	-Comprendere espressioni familiari relative alla propria persona e ambiente -Comprendere semplici comandi e istruzioni	

Indicatore disciplinare: PARLATO/SPEAKING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comunica con uno o più	-Formulare richieste e impartire	

interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di una conversazione.	<p>istruzioni in contesti noti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interagire in semplici dialoghi -Descrivere se stessi, gli altri, luoghi e oggetti conosciuti in modo semplice e con lessico appropriato. 	
Indicatore disciplinare: LETTURA E COMPrensIONE/READING AND READING COMPREHENSION		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere semplici istruzioni -Comprendere semplici e brevi testi inerenti al proprio ambiente 	
Indicatore disciplinare: PRODUZIONE SCRITTA/WRTING		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno descrive avvenimenti	- Scrivere brevi messaggi di saluto, ringraziamento, invito,	

personali e familiari	ecc. - Scrivere in modo essenziale informazioni su se stessi e l'ambiente familiare.	
Indicatore disciplinare: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Riconosce alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona.	-Riconoscere semplici regolarità nella forma di brevi testi -Riconoscere strategie di apprendimento note -Iniziare a sviluppare capacità di autovalutazione.	

Classe SECONDA – LIVELLO A2

Indicatore disciplinare: ASCOLTO E COMPrensIONE ORALE/LISTENING COMPREHENSION

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.	-Comprendere brevi dialoghi in contesti noti -Comprendere la trama di una storia breve e semplice o la descrizione di luoghi e persone note	

Indicatore disciplinare: PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE/COMMUNICATION

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno: comunica con uno o più	-Interagire dialogando in	

interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di una conversazione ed esprime le proprie idee.	contesti noti sapendo motivare ci. che piace e non piace -Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari e abituali -Raccontare il proprio vissuto familiare e scolastico -Descrivere persone e ambienti familiari.	
--	--	--

Indicatore disciplinare: LETTURA E COMPrensIONE/READING AND READING COMPREHENSION

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	-Comprendere brevi messaggi formulati con lessico più articolato -Comprendere testi narrativi e descrittivi con strutture e lessico non complessi.	

Indicatore disciplinare: SCRITTURA/WRITING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari	-Saper scrivere una breve lettera di saluti e di informazioni -Saper scrivere brevi testi descrittivi relativi a persone, a luoghi familiari e ad azioni abituali	

Indicatore disciplinare: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Riconosce e confronta alcune convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona-	-Riconoscere e confrontare semplici regolarit. nella forma di testi di uso comune -Iniziare a riconoscere alcune semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a	

	lingue diverse -Applicare strategie di apprendimento note.	
Classe TERZA – LIVELLO A2+		
Indicatore disciplinare: ASCOLTO E COMPrensIONE ORALE/LISTENING COMPREHENSION		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari e/o relativi ad altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere una conversazione su argomenti familiari (famiglia, scuola, tempo libero, attualità) -Comprendere un semplice messaggio proposto dai mass media in contesto controllato - Capire parole e semplici informazioni di canzoni in lingua 	

	inglese.	
Indicatore disciplinare: PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE/COMMUNICATION		
Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comunica con uno o più interlocutori in contesti familiari; comprende i punti chiave di un racconto e di una conversazione ed esprime le proprie idee.	<ul style="list-style-type: none"> -Saper interagire nella maggior parte delle situazioni della vita quotidiana -Saper raccontare esperienze passate ed illustrare progetti futuri -Saper descrivere persone e luoghi con una certa ricchezza lessicale -Saper narrare una breve storia in modo coerente -Saper argomentare su temi familiari e di interesse personale, evidenziando il proprio punto di vista. 	

Indicatore disciplinare: LETTURA E COMPrensIONE/READING AND READING COMPREHENSION

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta a scuola e nel tempo libero e/o relativi ad altre discipline.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi su argomenti relativi ai propri interessi - Comprendere testi mediamente complessi riguardanti argomenti vari. 	

Indicatore disciplinare: SCRITTURA/WRITING

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
L'alunno descrive avvenimenti personali e familiari.	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere lettere e resoconti su argomenti familiari, esprimendo in modo coerente il proprio punto di vista -Scrivere testi su esperienze personali, avvenimenti passati e programmi futuri 	

Indicatore disciplinare: RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Riconosce e confronta convenzioni in uso nella comunità linguistica anglofona.	<ul style="list-style-type: none"> -Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune -Riconoscere semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse -Interiorizzare strategie di apprendimento note 	

Presentazione di se stessi. La scuola. La famiglia. Descrizione di oggetti, ambienti, condizioni atmosferiche, luoghi, animali e persone. Identificazione e localizzazione di cose e persone. Possesso. Azioni abituali e in svolgimento. Routine quotidiana. Avvenimenti passati. Eventi e progetti futuri. Abilità, attività nel tempo libero (hobby e sport, musica, computer, cinema). Indicazioni stradali. Acquisti in un negozio. Ordini al ristorante. Visite mediche. Acquisti di biglietti. Conversazioni telefoniche. Quantità. Paragoni. Obblighi e regole. Proposte e suggerimenti. Gusti, idee e opinioni. Lessico e strutture necessarie per sviluppare gli argomenti. Civiltà e cultura dei paesi anglofoni.

STORIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Organizzazione delle informazioni	- Prima e dopo -Azioni contemporanee -Brevi e semplici storie in Sequenze.	-Usare correttamente i principali indicatori temporali -Verbalizzare esperienze personali in successioni temporali.
Strumenti concettuali e conoscenze	-Rappresentazione grafica di azioni e valutazione della loro durata (breve, lunga) -I diversi momenti della giornata -I giorni della settimana (filastrocca) -I mesi e le stagioni -Il calendario (tabella).	-Percepire e discriminare la durata breve e lunga di azioni, situazioni ed esperienze -Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari dell'ambiente circostante.

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Uso delle fonti</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>strumenti concettuali</p> <p>produzione orale e scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di fonte • i tempi vissuti: adesso, prima, oggi e domani • Concetti del tempo: successione, contemporaneità e ciclicità delle azioni, delle situazioni e degli eventi • Gli indicatori temporali: <ul style="list-style-type: none"> -presente passato e futuro -le fasi del giorno e della notte 	<p>-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>-Organizzazione delle informazioni -Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione</p>
	<p>-le ore, l'orologio, il giorno, le settimane i mesi le stagioni e l'anno</p>	<p>del tempo (orologio, calendario, linea temporale...)</p> <p>-Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p>

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Uso delle fonti</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>Produzione scritta e orale</p>	<p>Le caratteristiche delle fonti della storia.</p> <p>Gli indicatori temporali Gli specialisti della storia. Storia della Terra e l'evoluzione dei viventi. La comparsa dell'uomo: le tracce più antiche. L'uomo cacciatore e raccoglitore nel Paleolitico La rivoluzione Neolitica I primi villaggi: diffusione agricoltura e allevamento. Il passaggio all'uomo storico.</p>	<p>-Distinguere diversi tipi di fonti storiche.</p> <p>-Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>-Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p> <p>Individuare le relazioni di causa-effetto tra fatti ed eventi storici e cogliere le trasformazioni connesse al trascorrere del tempo</p> <p>-Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>-Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</p> <p>-Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>-Leggere ed interpretare le testimonianze del passato.</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</p> <p>-Avviarsi ad apprendere un metodo di studio per riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite</p>

CLASSE IV		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI		Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>CITTADINANZA e COSTITUZIONE : i diritti dei bambini</p> <p>QUADRI di CIVILTÀ' -Le prime civiltà fluviali : Sumeri e Babilonesi. - La civiltà egizia - La civiltà indiana (cenni) - La civiltà cinese (cenni) - I Fenici - Gli Ebrei - La civiltà minoica - La civiltà micenea</p>	<p>Leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Individuare elementi contemporaneità e di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di civiltà.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI		Individuare i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio. Individuare nella storia di persone diverse, vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo, gli elementi di costruzione di una memoria comune.

PRODUZIONE		Elaborare una forma di racconto orale e scritto di argomenti studiati, anche usando risorse digitali. Organizzare le informazioni ricavate in uno schema o in una mappa.
------------	--	---

CLASSE V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti		Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Individuare le caratteristiche di una civiltà cogliendo le peculiarità del suo percorso storico.
Organizzazione delle informazioni	CITTADINANZA e COSTITUZIONE: la repubblica italiana, cenni alla Costituzione QUADRI di CIVILTÀ' La civiltà dei Greci I popoli italici La civiltà di Roma (fino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente)	Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi individuando nessi tra eventi storici e caratteristiche ambientali. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
Strumenti concettuali		Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo e comprendere i sistemi di misura del tempo di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni tra gli elementi caratterizzanti.

Produzione		<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>
------------	--	--

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Strumenti concettuali e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica

Produzione scritta e orale	a) Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto
----------------------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<p>DISCIPLINA. STORIA</p> <p>Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:</p> <p>COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LE DIVERSITA' DEI TEMPI STORICI ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE, AREE GEOGRAFICHE E SITUAZIONI CULTURALI DIFFERENTI, PER CONSEGUIRE STRUMENTI UTILI A CAPIRE E AD INTERPRETARE IL PRESENTE</p>

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Cronologia • Periodizzazioni • Fonti e documenti storici 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti di successione, di contemporaneità, anteriorità e posteriorità • Cogliere le trasformazioni sociali, culturali, religiose che avvengono nel tempo

- Distinguere i concetti relativi all'economia, alla religione, alla società, alla politica, al diritto

	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dell'Impero romano d'Occidente • Invasioni barbariche • Alto Medioevo: società e religione • Civiltà islamica • Carlo Magno e il Feudalesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni tra eventi, tra uomo e ambiente • Individuare le relazioni di causa-effetto • Mettere a confronto quadri e aspetti di civiltà, cogliendo analogie e differenze • Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali • Utilizzare i supporti digitali per questionari, schemi, sintesi,.... • Utilizzare carte geografiche, storiche e tematiche per collocare eventi storici, seguendo i movimenti dell'uomo e riconoscendo i cambiamenti degli spazi geografici
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • La rinascita dopo il Mille • I Comuni e la cultura delle città • L'Europa degli Stati, l'Italia delle Signorie e degli Stati regionali • La Chiesa medievale: eresie e rinnovamento • La crisi dell'Impero e del Papato • La crisi del Trecento • Funzione delle norme e delle regole • Costituzione: i principi fondamentali • Organizzazione della Repubblica italiana • Il Comune di residenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento centrale del testo, riconoscendo le informazioni principali anche grazie all'apparato iconografico • Conoscere il concetto di fonte storica ed individuarne i diversi tipi • Utilizzare, in forma guidata, i documenti storici, comprendendone la funzione ed attribuendoli al giusto contesto

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici • Utilizzare i termini storici in modo appropriato • Ampliare il proprio patrimonio linguistico • Esporre in modo coerente i contenuti 	
-----------------------------------	---	--

<p>CLASSE II</p>		
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento • Scoperte geografiche • Civiltà precolombiane • Riforma e Controriforma • Stati, imperi e guerre nel Cinquecento • Seicento: Europa fra crisi e sviluppo • Francia e Inghilterra: due modelli di Stato a confronto • Nuovi saperi e nuovi problemi • Settecento: Illuminismo, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese • Napoleone <ul style="list-style-type: none"> • L'Unione europea 	<p>Operare con i concetti temporali (contemporaneità, anteriorità , posteriorità, trasformazione , permanenza, breve e lunga durata)</p> <p>Costruire quadri mentali diacronici e sincronici di società e culture</p> <p>Comprendere i collegamenti tra le informazioni</p> <p>Individuare le radici storiche della realtà locale, in relazione a realtà più vaste</p> <p>Individuare relazioni tra eventi o concetti storici, evidenziando analogie e differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere aspetti dei processi storici italiani, europei, mondiali • • • •
	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti dell'uomo 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto dell'ambiente 	
USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'argomento centrale del testo, le informazioni secondarie ed implicite, anche grazie all'apparato iconografico Ricavare informazione dai documenti • Interpretare le informazioni ricavate collocandole nel giusto quadro di civiltà
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Riassumere ed esporre parti di testo progressivamente più ampie, inserendo categorie e concetti storici • Conoscere ed usare i termini storici in modo pertinente • Ampliare il proprio patrimonio linguistico • Esporre in modo corretto i concetti ed i contenuti appresi

CLASSE III

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna <ul style="list-style-type: none"> • Risorgimento italiano • Problemi dell'Italia unita • Il rispetto delle differenze • La tolleranza • L'organizzazione dello Stato italiano • La seconda Rivoluzione industriale <ul style="list-style-type: none"> • Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo L'età giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • Il dopoguerra • I Totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i concetti temporali per costruire in modo autonomo quadri di civiltà • Comprendere le trasformazioni che avvengono nel tempo Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali • Confrontare la storia locale con realtà storiche più vaste Utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, risorse digitali • Costruire grafici e mappe per organizzare le conoscenze studiate

- La Seconda Guerra Mondiale
- La Shoah
- Il dopoguerra
- Le due Superpotenze: dalla guerra fredda alla distensione
- La storia della Repubblica italiana: dalla ricostruzione ad oggi, nel contesto europeo
- Il crollo del Comunismo in Europa e fine dell'URSS
- Il risveglio islamico
- L'attuale contesto economico-politico- religioso
- del Mondo
- La Costituzione italiana
- Gli organismi internazionali
 - I diritti del fanciullo

USO DELLE FONTI		<ul style="list-style-type: none"> • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, filmiche,...) per approfondire temi storici specifici • Usare autonomamente i documenti riconducendoli al giusto contesto storico culturale • Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta o orale
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di diversa complessità utilizzando fonti di informazione manualistiche e digitali • Utilizzare un lessico appropriato ed adeguato al contesto • Esporre in modo strutturato, presentando contenuti anche articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento con semplici indicatori: destra e sinistra, sopra e sotto, vicino e lontano Analisi di uno spazio attraverso diversi canali sensoriali 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando diversi punti di riferimento per orientarsi
Carte mentali e linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione di spostamenti propri e altrui usando alcuni indicatori topologici • La propria posizione rispetto a elementi conosciuti • Conoscenza uno spazio sia di fronte sia dall'alto • Disegno di elementi di uno spazio visti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcune relazioni topologiche • Descrivere verbalmente, utilizzando gli indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio
	<ul style="list-style-type: none"> • dall'alto e inseriti in un reticolo • Pianta di spazio vissuto o un percorso utilizzando simbologia non convenzionale • 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare oggetti, ambienti noti e percorsi esperiti nello spazio circostante
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi naturali che caratterizzano i diversi ambienti • -Elementi naturali e quelli artificiali di un paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare uno spazio e scoprire gli elementi che lo caratterizzano

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante
Linguaggio della geograficità	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di :punto di riferimento; direzione e verso; i punti di vista • Realtà geografica e la sua rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e descrivere le posizioni di sé, degli altri e degli oggetti nello spazio, rispetto a diversi punti di riferimento • Rappresentare oggetti e/o ambienti noti (piantina: aula, cameretta...) • Tracciare percorsi nello spazio circostante • Leggere e interpretare la pianta dello spazio che ci circonda
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio • Gli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante mediante approccio percettivo e osservazione diretta
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • La posizione degli elementi del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio circostante è spazio organizzato e antropizzato

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Orientamento</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>Orientamento e rappresentazioni cartografiche (mappe e punti cardinali: la pianta e le coordinate). Gli specialisti della geografia.</p> <p>Gli elementi del paesaggio naturale e la funzione degli elementi artificiali del paesaggio antropico.</p> <p>La diversità degli ambienti geografici.</p> <p>Il paesaggio di montagna, di collina e di fiume (fattori climatici ambientali, flora e fauna, intervento dell'uomo).</p> <p>Il paesaggio di lago.</p> <p>L'ambiente della costa: il mare.</p> <p>Il paesaggio di pianura.</p> <p>La struttura del paesaggio urbano: città moderne.</p>	<p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e punti di riferimento.</p> <p>-Leggere, interpretare e rappresentare piante di ambienti noti.</p> <p>-Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo</p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.</p> <p>- Riconoscere il proprio ambiente di vita come uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane, discriminando gli interventi positivi e negativi dell'uomo</p>

CLASSE IV		
	Contenuti	Obiettivi
Orientamento	Punti di riferimento Punti cardinali Carte geografiche	-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici e orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, ricavando informazioni e dati.
LINGUAGGIO della GEO- GRAFICITA'	Piante Percorsi	-Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula,di una stanza...) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. -Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.
PAESAGGIO	L'aspetto fisico dell'Italia I vari ambienti del territorio italiano:	-Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.
	montagna, i vulcani, collina, pianura, fiumi, laghi, mari coste e isole. Le aree protette.	-Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. -Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		-Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

CLASSE V		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Orientamento		Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.
Linguaggio della geografia	L'Italia fisica e politica La popolazione e il lavoro La suddivisione amministrativa Le regioni italiane: caratteristiche, fisiche, climatiche e ambientali, la popolazione, le città e le attività umane Le località, le bellezze artistiche e i paesaggi particolari Cenni all'Unione europea Emigrazione e immigrazione: uno sguardo al planisfero.	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, immagini satellitari...)
Paesaggio		Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.
Regione e sistema territoriale		Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storicoculturale, amministrativa) Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Paesaggio, regione, sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le regioni italiane• Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi• Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none">• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato• Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto

Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia
--------------	---

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA.GEOGRAFIA

Competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

AVERE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO SPAZIO GEOGRAFICO, IN RELAZIONE A REALTA' PIU' VASTE, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, CON UN CONSAPEVOLE SGUARDO AL FUTURO

CLASSI I e II (*)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	Classe prima: Gli strumenti della Geografia L'orientamento Le carte geografiche La riduzione in scala	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e conoscere ambienti • Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani ed europei e le loro trasformazioni nella storia • Conoscere i problemi ambientali italiani ed europei, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale • Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane ed europee per evidenziarne somiglianze e differenze • Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente • Conoscere le caratteristiche naturali ed antropiche delle grandi regioni geografiche europee

	<p>Le rappresentazioni grafiche</p> <p>Il reticolato geografico</p> <p>Le tipologie dei paesaggi naturali ed umani</p> <p>Gli elementi e i fattori del clima</p>	
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>Le macroregioni europee I caratteri della penisola italiana</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare ed usare un linguaggio specifico • Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici, ...) • Leggere carte geografiche, politiche, tematiche distinguendole anche in base alla scala di riduzione • Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali ed antropici • Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici
ORIENTAMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio • Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo
	<p>I settori dell'economia</p> <p>Classe seconda: Gli strumenti della disciplina</p> <p>Geostoria dell'Europa</p> <p>Le Istituzioni europee L'Europa in generale Popolazione, economia Gli Stati europei</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare i sistemi di riferimento spaziale (punti cardinali, coordinate geografiche,...) • Orientarsi nella propria realtà geografica anche in relazione a realtà geografiche lontane • Progettare uno spostamento orientandosi su carte geografiche e carte stradali • Ricavare informazioni dalla lettura di carte, fotografie aeree e satellitari ed altri strumenti

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	<p>I concetti cardine della Geografia</p> <p>Il pianeta Terra (tettonica a zolle, deriva dei Continenti) Vulcani e terremoti</p> <p>I biomi</p> <p>Popoli, lingue, religioni</p> <p>I Continenti extraeuropei con studio più approfondito di alcune aree e Stati</p> <p>La Globalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nella storia • Conoscere i problemi ambientali italiani, europei, mondiali individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale • Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane, europee e mondiali per evidenziarne somiglianze e differenze • Conoscere, comprendere, utilizzare per comunicare ed agire sul territorio alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia: Ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio territorio, sistema antropofisico • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale • Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti • Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	I flussi migratori

ORIENTAMENTO

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi
- Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto
- Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI

<p>NUMERI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Confronti di quantità. • Esperienze con materiale strutturato per stabilire la corrispondenza biunivoca. • Formazione di insiemi secondo relazioni di potenza date. • Concetto di appartenenza. • Introduzione dei simboli $< > =$ per rappresentare le relazioni di potenza. • Associazione quantità - numero. • Scrittura di numeri come simboli. • Ordinamento crescente e decrescente di materiale strutturato e non • Linea dei numeri. • Uso dei simboli "$<$", "$>$", "$=$". • L'insieme unione e la sua simbolizzazione. • L'addizione come trasformazione della quantità iniziale. • Esecuzione concreta di addizioni con materiale strutturato e non, e verbalizzazione. • Addizioni sulla linea dei numeri • Sottoinsieme complementare e uso del non. • Ricerca del complementare con materiale strutturato. • Approccio alla sottrazione come resto operando concretamente, graficamente e simbolicamente. • Esecuzione concreta di sottrazioni con materiale strutturato e non, espressione verbale di ciò che si sta facendo. • Sottrazioni sulla linea dei numeri • Prime situazioni problematiche da risolvere con drammatizzazione, disegno operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di numero. - Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. - Leggere e scrivere numeri naturali sia in cifre che in parole, confrontarli, ordinarli, rappresentarli sulla retta. - Contare sia in senso progressivo che regressivo. - Rappresentare semplici addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri. - Rappresentare l'insieme unione e l'insieme complementare. - Eseguire mentalmente semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali. - Riconoscere situazioni problematiche, rappresentarle e individuare l'operazione necessaria ai fini della soluzione (addizione o sottrazione)
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di soluzioni di situazioni problematiche. • Rapporto addizione/sottrazione. • Formazione della decina con materiale strutturato e non. • Semplici calcoli mentali entro il 20. 	

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Orientamento spaziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatori spaziali. • Concetto di direzione e verso, effettuazione di semplici percorsi, loro verbalizzazione e rappresentazione. <p>Forme e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e descrizione. • Classificazioni. • Riconoscimento e denominazioni. • Forme piane come impronte di forme solide. 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare oggetti nello spazio fisico e nello spazio foglio usando termini adeguati. - Eseguire semplici percorsi nello spazio fisico e nello spazio foglio, partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa. - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche (quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio).
<p>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Insiemi per elencazione e appartenenza. • Costruzione di insiemi omogenei ed eterogenei. • Appartenenza agli insiemi. • Quantificatori indefiniti:pochi/tanti, nessuno/ tutti... • Esecuzione di semplici ritmi. • Ordinamento di oggetti misurabili per lunghezza e altezza. • Da situazioni di gioco e da semplici indagini, rappresentazione di dati con tabelle ed istogrammi. • Eventi certi, possibili, impossibili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una proprietà definita in situazioni concrete. - Attribuire valori di verità agli enunciati logici. - Rappresentare in modi diversi le classificazioni. - Rappresentare graficamente relazioni e dati. -Leggere dati rappresentati da semplici grafici. -Distinguere eventi certi, possibili ed impossibili.

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Numeri	<ul style="list-style-type: none"> -Numeri naturali oltre il 100 -I numeri naturali nel loro aspetto ordinale e cardinale -Valore posizionale delle cifre -L' addizione e la sottrazione in riga e in colonna -La moltiplicazione in riga -Tabelline -La divisione in riga 	<ul style="list-style-type: none"> -Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, per salti di due, di tre, entro il centinaio. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno secondo la loro posizione. -Confrontare e ordinare i numeri, anche rappresentandoli sulla linea retta. -Mettere in relazione, collocare e leggere i simboli. -comporre e scomporre i numeri. -calcolare per iscritto e mentalmente, schierare quantità. -Eeguire a mente semplici operazioni con i numeri naturali, con gli algoritmi usuali. -Memorizzare le tabelline fino a 10.

Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> -linee rette, curve spezzate e miste -le figure piane e solide -la simmetria assiale 	<ul style="list-style-type: none"> -Eeguire e riconoscere tratti rettilinei orizzontali, verticali e obliqui -Eeguire e riconoscere tratti curvilinei -Eeguire e riconoscere linee spezzate e miste -Riconoscere ,denominare e disegnare le principali figure geometriche piane.
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> -indagini statistiche su esperienze vissute classificazioni di oggetti presenti in classe -e situazioni problematiche vicine a esperienze reali -la misura del tempo con unità di misura convenzionali -le monete correnti 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le principali figure solide. - Riconoscere in una figura una simmetria assiale -Raccogliere semplici dati, ordinarli in tabelle e leggerli -Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi - misurare il tempo con strumenti di uso quotidiano. -effettuare confronti tra banconote e monete.

CLASSE III		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<p>Numeri</p> <p>Spazio e figure</p> <p>Relazioni, dati e previsioni</p>	<p>Costruzione, riconoscimento posizionale, successione dei numeri fino a 9 999 e relativa denominazione. Algoritmi dell'addizione e della sottrazione- Algoritmi della moltiplicazione e divisione- Sviluppo del calcolo mentale – Ordine di grandezza.</p> <p>Le proprietà dell'addizione, della sottrazione. - Le proprietà della moltiplicazione e la proprietà della divisione. $\times 10$, $\times 100$, $\times 1000$, $: 10$, $: 100$, $: 1000$.</p> <p>Memorizzazione consapevole delle tabelline.</p> <p>Numeri decimali e monete.</p> <p>Le unità di misure convenzionali di lunghezza, di massa, capacità, tempo.</p> <p>Indicatori spaziali: comprensione ed uso-</p> <p>Le rette nel piano, la posizione reciproca di due rette, gli angoli, i poligoni, concetto di perimetro e di area- Simmetrie -Disegno con righello di figure geometriche piane.</p> <p>Classificazioni e relazioni. Analisi, rappresentazioni e soluzioni di situazioni problematiche.</p> <p>Raccolta e rappresentazione di dati- Indici statistici (moda)- Valutazioni di probabilità</p>	<p>-Contare oggetti ed eventi con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.</p> <p>-Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>-Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p> <p>-Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati.</p> <p>-Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. -Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. -Disegnare figure geometriche e costruire modelli utilizzando strumenti appropriati.</p> <p>-Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>-Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti.</p> <p>-Rappresentare graficamente semplici problemi</p> <p>-Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>-Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali</p>

CLASSE IV

CLASSE IV		
	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Numeri	<p>Il sistema di numerazione. La classe delle migliaia. Il valore di posizione. Le quattro operazioni in colonna con i numeri naturali. Le proprietà delle operazioni e il calcolo mentale. Multipli e divisori. Le frazioni. Frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti. Frazioni decimali e numeri decimali. I numeri decimali : valore posizionale delle cifre, confronto ordinamento. Operazioni con i decimali. I problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la struttura del testo, • i dati utili e la domanda • dati inutili, mancanti, nascosti <p>Problemi con due domande e due operazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, ordinare numeri naturali. - -Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre nel nostro sistema di numerazione. - Consolidare la conoscenza delle 4 operazioni fra numeri naturali. - Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni anche con riferimento al calcolo orale. - Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali. - Conoscere il concetto di frazione . - Leggere, scrivere, confrontare i numeri decimali ,rappresentarli ed eseguire le quattro operazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Risolvere semplici situazioni problematiche: - analizzare il testo per reperire informazioni - organizzare e realizzare il percorso di soluzione.
Spazio figure	<p>Le linee, rette, semirette, segmenti. La posizione delle linee. Gli angoli e la loro misura. I poligoni. Il calcolo del perimetro. La superficie. Figure equiestese, isoperimetriche, congruenti. Simmetria, traslazione e rotazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nello spazio fisico forme e figure - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto ad una prima capacità di visualizzazione - Descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando strumenti opportuni. - Misurare e calcolare il perimetro di figure conosciute - Calcolare semplici aree. - Riconoscere figure traslate, ribaltate

<p>Relazioni, misure, dati previsioni</p>	<p>Classificazioni e relazioni. Problemi con le misure. Misure di lunghezza, capacità, peso. Misure angolari. Misure di valore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire e rappresentare relazioni. - Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle
	<p>Peso netto, lordo e tara. L'indagine statistica e le sue fasi. Istogrammi e altri grafici. Moda e media aritmetica. La probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - unità di uso più comune. - In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile. - Rappresentare dati in situazioni significative. - Utilizzare rappresentazioni per ricavare informazioni. - Calcolare la media aritmetica.

CLASSE V

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Numeri	<p>Il sistema di numerazione: scrittura e lettura dei grandi numeri I numeri decimali I numeri relativi.</p> <p>I numeri romani.</p> <p>Multipli e divisori.</p> <p>Criteri di divisibilità.</p> <p>Le frazioni : classificazioni, confronto, ordinamento.</p> <p>Le frazioni decimali e i numeri decimali.</p> <p>La frazione di un numero.</p> <p>La percentuale.</p> <p>Le quattro operazioni e le loro proprietà. Strategie di calcolo veloce</p> <p>Operazioni con numeri decimali.</p> <p>Problemi con più domande</p> <p>Problemi con una domanda implicita e più operazioni.</p> <p>Dal problema all'espressione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta - Conoscere alcuni sistemi di notazione dei numeri che sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Organizzare e realizzare il percorso di soluzione di situazioni problematiche
Spazio e figure	<p>Rette, semirette, segmenti.</p> <p>La posizione delle rette.</p> <p>Gli angoli. I poligoni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando

	<p>Gli angoli interni dei poligoni. Altezze, assi di simmetria e diagonali. I poligoni regolari , l'apotema. Il perimetro dei poligoni. L'area dei poligoni. Circonferenza e area del cerchio. Simmetria, traslazione, rotazione.</p>	<p>gli strumenti opportuni . Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>
<p>Relazioni, misure, dati e previsioni</p>	<p>Misure di lunghezza, capacità, peso e superficie. Misure di tempo, di valore. Diagrammi L'indagine statistica e le sue fasi. Frequenza, moda, media. Istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. Probabilità</p>	<p>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, massa, angoli e aree, intervalli temporali e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura ad un'altra limitatamente alle unità di uso più comune. - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative , utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. - In situazioni concrete, in una coppia di eventi, intuire e incominciare ad argomentare qual è il più probabile</p>

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUMERI	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Insieme N Sistema di numerazione decimale Quattro operazioni	<ul style="list-style-type: none">• riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero• ordinare i numeri dati• saper effettuare calcoli a mente e scritti• usare le proprietà delle quattro operazioni• saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni

SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	<ul style="list-style-type: none">• usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre)• Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate• Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure geometriche (calcolo di perimetri di rettangoli e quadrati su piano cartesiano con utilizzo di opportune unità di misure di riferimento)• Perpendicolarità e verticalità (utilizzo del concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate)• Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (con * gli obiettivi condivisi con l'ambito tecnologico)	
Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Prime rappresentazioni di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura di tabelle * • Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani interpretando in modo consapevole le unità di misura degli assi)* • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche * • Riconoscere regolarità ed eventuali relazioni in una sequenza di numeri o di figure

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA (SSI grado)
PIANO ANNUALE DISCIPLINARE

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Numero		NUCLEO TEMATICO Numero		NUCLEO TEMATICO Numero	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
Ripresa complessiva dei numeri interi e dell'aritmetica della Scuola Primaria	Leggere e scrivere i numeri naturali scriverli in forma polinomiale rappresentarli sulla retta numerica confrontarli	Confronto tra frazioni Addizione di frazioni	Scrivere e rappresentare i numeri razionali Acquisire la tecnica per la risoluzione delle operazioni con le frazioni	Insiemi numerici L'insieme N e Z L'insieme Q	Riconoscerei numeri positivi e negativi Rappresentare i numeri interi Confrontare i numeri

numerazione	Eseguire correttamente le quattro operazioni	La moltiplicazione e la divisione di frazioni	Acquisire la tecnica di risoluzione delle espressioni con le frazioni	L'insieme R	interi
L'insieme N	valutare il comportamento dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni	La potenza di frazioni	Individuare correttamente i dati di un problema	Concetto di numero relativo	applicare le proprietà delle operazioni.
l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione e le loro proprietà		Espressioni con le frazioni	Risolvere problemi con dati presentati sotto forma di operatori frazionari	Rappresentazione di numeri relativi	
Espressioni con le quattro operazioni numeriche		Le frazioni e i problemi	Comprendere la relazione tra frazioni e numeri decimali	Concetto di numero intero	
Il concetto di potenza	Comprendere il significato di potenza di un numero naturale	La classificazione dei problemi con dati frazionari		Le operazioni con numeri interi	
Casi particolari di potenza	Elevare a potenza numeri naturali	La risoluzione dei problemi con le frazioni	Riconoscere numeri decimali limitati e illimitati	Le proprietà delle operazioni	
Proprietà delle potenze	applicare le proprietà delle potenze	I numeri razionali assoluti come estensione dei numeri naturali	Riconoscere un numero periodico semplice e periodico misto	L'elevamento a potenza	
Le potenze di 10 e la notazione polinomiale	Scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero	Dalla frazione al		Le espressioni in R	
Le tavole numeriche	Individuare i divisori di				

<p>multipli e divisori di un numero naturale</p> <p>numeri primi</p> <p>criteri di divisibilità</p> <p>Massimo Comune Divisore (M. C. D.)</p> <p>minimo comune multiplo (m.c.m.)</p> <p>concetto di frazione come operatore</p> <p>classificazione delle frazioni</p> <p>frazioni a confronto</p> <p>riduzione di una frazione ai minimi termini</p>	<p>un numero</p> <p>Distinguere un numero primo da uno composto</p> <p>Scomporre un numero in fattori primi</p> <p>Individuare l'unità frazionaria e la frazione di un intero</p> <p>riconoscere e classificare le frazioni</p> <p>rappresentarle sulla retta numerica</p> <p>riduzione ai minimi termini</p>	<p>numero decimale</p> <p>Frazioni generatrici di numeri decimali</p> <p>Frazioni generatrici di numeri periodici</p> <p>Radice quadrata esatta e approssimata</p> <p>L'estrazione di radice quadrata</p> <p>Radice di una frazione</p> <p>Uso delle tavole numeriche</p>	<p>Acquisire il concetto di approssimazione</p> <p>Calcolare la radice quadrata</p> <p>Conoscere le proprietà della radice quadrata</p> <p>Conoscere l'insieme dei numeri irrazionali</p>		
--	---	---	---	--	--

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Spazio e figure		NUCLEO TEMATICO Spazio e figure		NUCLEO TEMATICO Spazio e figure	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<p>Conoscenze</p> <p>il punto come posizione nello spazio</p> <p>la retta</p> <p>il piano</p> <p>la semiretta</p> <p>il segmento</p> <p>Posizioni reciproche di una retta e un piano e di due rette</p> <p>Concetto di poligono</p> <p>elementi di un poligono</p> <p>Le proprietà dei poligoni</p> <p>Classificazione dei</p>	<p>Abilità</p> <p>individuare nella rappresentazione gli enti fondamentali</p> <p>Operare con i segmenti</p> <p>Individuare e disegnare rette</p> <p>angoli e loro misura</p> <p>Riconoscere i vari tipi di poligono e</p> <p>Individuarne le proprietà</p> <p>Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo, individuarne le proprietà e i punti</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Area di una superficie</p> <p>Equivalenza di figure piane</p> <p>Criteri di equivalenza tra figure piane</p> <p>Calcoliamo le aree: triangolo, rettangolo, quadrato e parallelogramma</p> <p>Isoperimetria ed equiestensione</p> <p>Modelli per la risoluzione di problemi sull'equivalenza delle</p>	<p>Abilità</p> <p>Individuare poligoni equivalenti</p> <p>Calcolare l'area del triangolo, del rettangolo, del quadrato, parallelogramma</p> <p>Riconoscere poligoni isoperimetrici ed equivalenti</p> <p>Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici</p> <p>Individuare poligoni equivalenti</p>	<p>Conoscenze</p> <p>circonferenza e cerchio</p> <p>Il numero pi greco</p> <p>lunghezza della circonferenza e area del cerchio</p> <p>Posizioni reciproche di una retta e di una circonferenza</p> <p>Posizione reciproche di due circonferenze</p> <p>parti di circonferenza: gli archi</p> <p>Parti di cerchio: corde, segmenti circolari e settori circolari</p>	<p>Abilità</p> <p>Individuare gli elementi principali di una circonferenza e di un cerchio</p> <p>Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio</p> <p>Utilizzare le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti</p>

poligoni	notevoli	figura piane		Poligoni inscritti e circoscritti	
Criteri di congruenza dei triangoli	Riconoscere i quadrilateri e individuarne le proprietà	Area di una superficie	Calcolare l'area del rombo, del trapezio dei poligoni regolari	poligoni regolari	
I triangoli e loro proprietà		Equivalenza di figure piane	Riconoscere poligoni isoperimetrici	Spazio euclideo e sue proprietà fondamentali	Individuare le proprietà fondamentali dello spazio a tre dimensioni
I punti notevoli di un triangolo	riconoscere i vari tipi di trapezi e individuarne le proprietà	Criteri di equivalenza tra figure piane	Mettere in relazione i poligoni isoperimetrici ed equivalenti	Angolo diedro	
Proprietà generali dei quadrilateri	riconoscere i parallelogrammi e individuarne le proprietà	Calcoliamo le aree: rombo, trapezio; poligoni regolari	Riconoscere e scrivere Una terna pitagorica	concetto di poliedro	
i trapezi	riconoscere rettangoli, rombi, quadrati e individuarne le proprietà	Isoperimetria ed equiestensione	Acquisire e comprendere Il teorema di Pitagora	relazione di Eulero	Individuare un angolo diedro
i parallelogrammi		Modelli per la risoluzione di problemi sull'equivalenza delle figure piane		poliedri regolari	illustrare lo sviluppo su un piano della superficie di un poliedro
casi particolari di parallelogramma: il rettangolo e il rombo				Sviluppo su un piano di un poliedro	
casi particolari di parallelogramma: il		Una Relazione Particolare: le terne pitagoriche		calcolo del volume	Apprendere il principio relativo ai solidi equivalenti
				peso specifico	
				Il prisma	
				Area della superficie di un prisma retto	Riconoscere che il peso specifico è un rapporto
				misura del volume di un prisma	Illustrare il concetto

quadrato		<p>Il teorema di Pitagora</p> <p>Applicazioni del teorema di Pitagora</p> <p>Problemi con Applicazione del teorema di Pitagora</p> <p>Trasformazioni: generalità</p> <p>La Traslazione</p> <p>La Rotazione</p> <p>La simmetria assiale</p> <p>La simmetria centrale</p>	<p>Riconoscere congruenze dirette e inverse</p> <p>Riconoscere simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni</p> <p>Riconoscere figura simili e omotetiche</p> <p>Individuare proprietà delle figure similitomotetiche</p> <p>Acquisire e comprendere i teoremi di Euclide</p>	<p>Il parallelepipedo</p> <p>misura della diagonale dei parallelepipedo</p> <p>Il cubo</p> <p>area della superficie laterale e totale del cubo</p> <p>Misura del volume del cubo</p> <p>La piramide</p> <p>area della superficie laterale e totale della piramide retta</p> <p>misura del volume della piramide retta</p> <p>Solidi di rotazione: cilindro, cono</p> <p>Area della superficie laterale e totale</p>	<p>di prisma retto e dei suoi casi particolari</p> <p>Rappresentare su un piano una figura solida</p> <p>Illustrare il concetto di cubo e di piramide e la relativa terminologia</p> <p>Riconoscere la relazione esistente tra apotema di base, altezza e apotema laterale della piramide retta</p> <p>Rappresentare su un piano una figura solida</p> <p>Illustrare il concetto di solidi di rotazione e lo relativa terminologia</p>
----------	--	---	--	---	--

		Una Trasformazione non isometrica: l'omotetia		misura dei volume	Rappresentare su un piano una figura solida
		La similitudine			
		Criteri di similitudine nei triangoli			
		Il teorema di Euclide			

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Relazioni e funzioni		NUCLEO TEMATICO Relazioni e funzioni		NUCLEO TEMATICO Relazioni e funzioni	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
La struttura di un problema	Tradurre un problema in termini matematici	Concetto di rapporto	. Acquisire il concetto di rapporto: tra misure di	Che cos'è un'espressione letterale	Riconoscere che l'espressione letterale è una

	<p>Individuarne la strategia risolutiva</p> <p>esplicitarla In operazioni aritmetiche</p> <p>Tradurre un problema in termini matematici</p> <p>individuare la strategia risolutiva</p> <p>esplicitarla In operazioni aritmetiche</p>	<p>Rapporto di tra grandezze non omogenee</p> <p>Rapporto tra grandezze omogenee</p> <p>Grandezze commensurabili e grandezze incommensurabili</p> <p>Il concetto di proporzioni</p> <p>Calcolo del termine incognito di una proporzione</p> <p>Proprietà delle proporzioni</p> <p>Proporzioni continue</p> <p>La percentuale</p>	<p>grandezze non omogenee; tra misure di grandezze omogenee; tra numeri</p> <p>Individuare grandezze commensurabile incommensurabili</p> <p>Individuare e scrivere proporzioni</p> <p>Acquisire il concetto di funzione</p> <p>Acquisire le funzioni di proporzionalità</p>	<p>Risoluzione di un'espressione letterale</p> <p>I monomi</p> <p>Grado relativo e assoluto di un monomio</p> <p>Monomi simili</p> <p>Addizione algebrica di monomi simili</p> <p>Moltiplicazione di monomi</p> <p>Divisione di monomi</p> <p>elevamento a</p> <p>Potenza di monomi</p>	<p>scrittura costruita con lettere, numeri e segni di operazione</p> <p>Illustrare il concetto di monomio e di monomi simili</p> <p>Riconoscere il grado di un monomio</p> <p>Illustrare il concetto di polinomi</p> <p>Riconoscere il grado di un polinomio</p> <p>Distinguere un'equazione da un'identità</p> <p>Applicare l'algoritmo per la risoluzione di un'equazione di</p>
--	--	--	---	---	--

		<p>Rappresentazione cartesiana di funzioni</p> <p>Costanti variabili e funzioni</p> <p>Grandezze proporzionali</p> <p>Funzioni di proporzionalità</p>		<p>i polinomi</p> <p>Polinomi omogenei</p> <p>addizione algebrica di polinomi</p> <p>Moltiplicazione di due polinomi</p> <p>Quadrato di un binomio</p> <p>Prodotto notevole espressioni con polinomi</p> <p>identità ed equazioni</p> <p>Principi di equivalenza delle equazioni di primo grado a una incognita</p> <p>Forma normale di un'equazione di primo grado a una incognita</p>	<p>primo grado a una incognita</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Apprendere le formule per il calcolo della distanza tra due punti e delle coordinate del punto medio di un segmento</p> <p>Rappresentare una funzione - proporzionalità diretta ed inverso-</p> <p>Apprendere gli elementi essenziali dell'equazione di una retta</p>
--	--	---	--	---	---

				<p>Algoritmo per la risoluzione di equazioni di primo grado a una incognita</p> <p>Risoluzione di problemi mediante le equazioni</p> <p>distanza tra due punti e punto medio di un segmento</p> <p>costanti, variabili e funzioni</p> <p>Rappresentazione cartesiana di funzioni</p> <p>funzioni di proporzionalità</p> <p>la retta nel piano cartesiano</p>	Rappresentare la funzione parabolica e funzione iperbolica
--	--	--	--	--	--

Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^
<p>NUCLEO TEMATICO</p> <p>Misure Dati e Previsioni</p>	<p>NUCLEO TEMATICO</p> <p>Misure Dati e Previsioni</p>	<p>NUCLEO TEMATICO</p> <p>Misure Dati e Previsioni</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<p>Grandezze e misura</p> <p>Il sistema metrico decimale</p> <p>Il sistema internazionale</p> <p>La misura degli angoli</p> <p>La misura del tempo</p> <p>Gli angoli e loro misura</p>	<p>Misurare lunghezze, superfici, volumi, capacità e massa</p> <p>misurare ampiezze Angolari e il tempo</p> <p>Valutare la significatività delle cifre del risultato di una misura</p>	<p>Fasi di un'indagine statistica</p> <p>Fenomeni e popolazione</p> <p>Tabelle e grafici statistici</p> <p>Dati statistici e frequenza</p> <p>Elaborazione dati qualitativi</p> <p>Elaborazione dati quantitativi</p>	<p>Riconoscere problemi affrontabili con Indagini statistiche</p> <p>Individuare Il fenomeno, la popolazione interessata e le unità statistiche a essa relative</p> <p>Formulare Il modo migliore per il rilevamento dei dati (campionamento, interviste, questionari)</p> <p>Calcolare le frequenze assolute, relative e percentuali</p> <p>Rappresentare dati e frequenze</p>	<p>Frequenze e diagrammi</p> <p>Frequenza relativa e assoluta</p> <p>Frequenza relativa in percentuale</p> <p>Gli istogrammi</p> <p>La moda, lo mediana, la media</p> <p>Calcolo della probabilità</p> <p>Valutazione oggettiva della probabilità</p> <p>valutazione statistica o frequenza della probabilità</p>	<p>Illustrare i diversi tipi di diagrammi</p> <p>Calcolare frequenze e confrontarle</p> <p>Riconoscere che in un istogramma la frequenza è rappresentata dall'area di un rettangolo</p> <p>Illustrare i valori di sintesi</p> <p>Riconoscere che la probabilità è un rapporto esprimibile in tre forme: con una frazione, con un numero decimale, con una percentuale</p>

			Riscontrare la moda di un'indagine Calcolare la mediana e la media	Confronto tra i due modi di valutare la probabilità probabilità e biologia	Confrontare due modi di valutare la probabilità di un evento illustrare semplici casi di probabilità e biologia
--	--	--	---	---	--

Scienze

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Fisica e Chimica		NUCLEO TEMATICO Fisica e Chimica		NUCLEO TEMATICO Fisica e Chimica	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
Le proprietà della materia	Osservare, formulare e verificare ipotesi	Il concetto di moto e di quiete	Individuare nelle forze le cause che determinano il moto	Alcol, psicofarmaci e sostanze stupefacenti o droghe	Osservare, formulare e verificare ipotesi
La teoria atomica della materia	Usare il linguaggio scientifico	Gli Elementi caratteristici del moto	Riconoscere i vari tipi di moto e come si studia ciascuno di essi		Usare il linguaggio scientifico
Gli stati di aggregazione della materia		Misurare la velocità di un corpo in movimento	Riconoscere il lavoro		

Cambiamenti di stato		Il moto uniforme e il moto vario	compiuto da una forza applicata a un corpo che si sta spostando		
Fenomeni fisici e i fenomeni chimici		Il moto uniformemente accelerato	Acquisire che l'energia è la capacità di compiere lavoro		
I concetti di calore e temperatura		Il lavoro compiuto da una forza si trasforma in energia	Acquisire che il Lavoro si trasforma in vari tipi di energia		
la misura del calore e della temperatura		Come si misurano il lavoro e l'energia	Riconoscere la differenza tra massa e peso dei corpi		
il concetto di calore		Le diverse forme di energia si trasformano l'una nell'altra	Riconoscere le condizioni di equilibrio dei corpi		
la dilatazione termica la propagazione del calore		La massa e il peso dei corpi	Riconoscere il principio di Archimede		
Composizione dell'aria e sue proprietà		Che cos'è e come si misura il peso dei corpi			
Pressione atmosferica e relativa misurazione					

L'atmosfera e gli strati che la compongono		Ogni sostanza ha una sua densità e un peso specifico			
L'inquinamento ambientale		Peso e baricentro			
Composizione dell'acqua e sue proprietà		Quando un corpo in equilibrio			
Fenomeno dei vasi comunicanti e della capillarità		Le condizioni di equilibrio dei corpi			
Il ciclo dell'acqua in natura		Le macchine semplici e la legge dell'equilibrio della leva			
Il clima e cenni di meteorologia		Principi dell'idrostatica: Il principio di Archimede			
Il problema dell'inquinamento idrico					

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Astronomia e Scienze della terra		NUCLEO TEMATICO Astronomia e Scienze della terra		NUCLEO TEMATICO Astronomia e Scienze della terra	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<p>Origine, composizione e tipi di suolo</p> <p>Problema della distruzione e della difesa del suolo</p> <p>Problema dell'inquinamento del suolo</p>	<p>Osservare, formulare e verificare ipotesi</p> <p>Usare il linguaggio scientifico</p>	<p>Che Cose l'ecologia</p> <p>Le Interazioni Tra viventi e l'habitat</p> <p>Le Interazioni alimentari</p> <p>I biomi terrestri</p> <p>L'evoluzione degli ecosistemi</p>	<p>Sapere di cosa si occupa l'ecologia</p> <p>Sapere cos'è e come funziona un ecosistema</p> <p>Conoscere cos'è una catena alimentare</p> <p>Riconoscere le Caratteristiche dei diversi biomi terrestri</p>	<p>Gli agenti esogeni distruttivi: la disgregazione delle rocce, l'erosione e il trasporto dei materiali erosi</p> <p>Gli agenti esogeni costruttivi: la sedimentazione e l'accumulo dei materiali</p> <p>I fossili ci raccontano lo storia della Terra</p>	<p>Descrivere come è costituito l'interno della terra</p> <p>Descrivere quali sono le caratteristiche principali della superficie terrestre e come essa si trasforma sotto l'azione degli agenti esogeni ed endogeni</p> <p>Riconoscere i principali minerali che costituiscono le rocce</p>

			<p>Sapere in modo che gli ecosistemi possono evolversi o essere modificati dall'uomo</p>	<p>Come si trasforma la superficie terrestre per effetto degli agenti endogeni'</p> <p>Crosta continentale e crosta oceanica</p> <p>La forma dei continenti e lo teoria delle placche</p> <p>Come si formano le montagne</p> <p>Come si originano i terremoti</p> <p>come si originano i vulcani</p> <p>Come sono fatti i vulcani</p>	<p>Illustrare la teoria delle placche o teoria delle zolle</p> <p>Comprendere perché lungo le dorsali e le fosse oceaniche si producono terremoti e si formano vulcani</p> <p>Illustrare cosa avviene lungo le due "cinture" geografiche entro le quali si verifica la maggior parte dei terremoti</p> <p>Descriverei principali movimenti della Terra e le loro conseguenze</p> <p>Illustrare semplici osservazioni per capire quali sono i movimenti apparenti dei corpi celesti</p>
--	--	--	--	---	--

				<p>come si sono formati i continenti attuali</p> <p>Il dissesto idrogeologico: frane, alluvioni</p> <p>il rischio sismico</p> <p>le rocce sono formate dai minerali</p> <p>i principali minerali presenti nelle rocce</p> <p>le rocce magmatiche</p> <p>le rocce sedimentarie</p> <p>rocce metamorfiche</p> <p>le costellazioni</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>la terra ruota su se stessa: la notte e il dì</p> <p>i poli terrestri, meridiani e l'equatore</p> <p>Le stagioni</p> <p>il satellite della Terra: la luna</p> <p>il sistema solare</p> <p>le stelle e le galassie</p> <p>l'evoluzione delle stelle</p>	
--	--	--	--	---	--

Classe 1^		Classe 2^		Classe 3^	
NUCLEO TEMATICO Biologia		NUCLEO TEMATICO Biologia		NUCLEO TEMATICO Biologia	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità	Conoscenze	Abilità
<p>Le caratteristiche dei viventi e la loro organizzazione cellulare: la struttura e i principali componenti della cellula</p> <p>La riproduzione cellulare</p> <p>I primi elementi di sistematica e la classificazione gerarchica dei viventi</p> <p>la riproduzione dei viventi</p> <p>Le caratteristiche degli organismi appartenenti al regno delle monere, dei protisti, dei funghi</p> <p>Le caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche di radice, fusto e foglia</p>	<p>Osservare, formulare e verificare ipotesi</p> <p>Usare il linguaggio scientifico</p>	<p>Struttura e funzioni del sistema scheletrico</p> <p>Struttura e funzioni del sistema muscolare</p> <p>L'importanza igienico-sanitaria dell'apparato locomotore</p> <p>Le tre fasi della nutrizione: la digestione, l'assorbimento e l'assimilazione</p> <p>Nella bocca si svolge la prima fase della digestione</p>	<p>Riconoscere come è fatto e perché e fatto così il corpo umano</p> <p>Individuare in modo l'apparato locomotore ci consente di compiere tutti i movimenti che facciamo nella vita quotidiana, lo sport,.....</p> <p>Illustrare le fasi della digestione</p> <p>Riconoscere ruolo che svolgono nella digestione la bocca, lo stomaco e l'intestino</p>	<p>Come sono fatti il sistema riproduttore maschile e quello femminile</p> <p>Che cosa sono l'ovulazione, la fecondazione e la gravidanza</p> <p>Malattie dell'apparato riproduttore</p> <p>Il ciclo della vita:</p> <p>L'adolescenza</p> <p>Acidi nucleici,</p> <p>Nucleotidi e DNA</p>	<p>Comprendere le modificazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche e di comportamento sociale</p> <p>Illustrare il ruolo del DNA nell'origine di nuovi individui e nella costruzione delle proteine</p> <p>Interpretare le leggi di Mendel</p>

I vari tipi di riproduzione delle piante		Nello stomaco inizia la digestione vera e propria		Le proteine, i caratteri e i geni la trasmissione dei caratteri	
--	--	---	--	--	--

--	--	--	--	--	--

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Oggetti, Materiali e Trasformazioni	<ul style="list-style-type: none">- Le diversità di colore, forme, dimensione.-Le fonti sonore..-Le principali sensazioni gustative e olfattive- Le diversità di forma, consistenza e superficie	Esplorare la realtà e classificare le esperienze in base ai cinque sensi.

Osservare e sperimentare sul campo	-Tabelloni per la rilevazione del tempo e della temperatura -Osservazione del cambiamento meteorologico dovuto a susseguirsi delle stagioni e del clima	Rilevare le principali variazioni metereologiche
L'uomo, gli esseri viventi e l'ambiente	-Distinzione di esseri viventi ed esseri non viventi - Le trasformazioni dell'ambiente naturale nelle diverse stagioni	Classificare e distinguere gli esseri viventi e non nei diversi regni Saper cogliere le relazioni tra i viventi e l'ambiente

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Esplorare e descrivere oggetti e materiali Osservare e sperimentare sul campo L'uomo i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • le proprietà degli oggetti • le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi • L'acqua, elemento essenziale per la vita e le sue caratteristiche. Il ciclo dell'acqua • Gli stati dell'acqua. • Le trasformazioni dell'acqua. • • 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti d'uso quotidiano • analizzare la qualità e la proprietà degli oggetti • scomporre e ricomporre gli oggetti. • riconoscere funzioni e modi d'uso.

CLASSE III		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<p>Esplorare e descrivere oggetti</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Fasi del metodo sperimentale</p> <p>Stati della materia e caratteristiche di base dell'acqua, dell'aria e del suolo. Distinzione tra materiali naturali e artificiali; il riciclo.</p> <p>Caratteristiche e funzioni di alcune piante: osservazioni stagionali legate al proprio ambiente</p> <p>Principali caratteristiche del mondo animale.</p> <p>Relazioni tra ecosistema e catena alimentare.</p>	<p>-Attraverso interazioni e manipolazioni individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, riconoscerne funzioni ed uso.</p> <p>-Classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>-Individuare strumenti ed unità di misura appropriate alle situazioni problematiche esaminate</p> <p>-Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni.</p> <p>-Riconoscere la diversità dei viventi: piante, animali, altri organismi.</p> <p>-Osservare e riconoscere le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo</p> <p>-Riconoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti.</p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</p> <p>-Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, freddo, caldo, dolore, ecc)</p> <p>-Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</p>

CLASSE IV		
	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Oggetti materiali e trasformazioni	Il metodo sperimentale	<ul style="list-style-type: none"> - Indagare i comportamenti di materiali comuni in situazioni sperimentabili per individuarne proprietà, formulando ipotesi e previsioni - Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, peso imparando a servirsi di unità convenzionali
Osservare e sperimentare sul campo	La materia e i suoi stati. Aria Acqua Suolo Il calore I cambiamenti di stato	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere, descrivere, sperimentare le caratteristiche di aria, acqua e le interazioni con il calore. - Conoscere la struttura del suolo

L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>Le piante : nutrizione, respirazione, riproduzione. Classificazione delle piante I funghi</p> <p>Gli animali : nutrizione, respirazione, riproduzione. Classificazione : vertebrati, invertebrati.</p> <p>L'ecosistema : adattamento, catena alimentare.</p> <p>La piramide alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale - Rilevare e descrivere relazioni tra i viventi e tra questi e l'ambiente. - Avere cura della propria salute (alimentazione, rischi per la salute).
--------------------------------	--	---

CLASSE V		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Oggetti materiali e trasformazioni	<p>L'energia- diverse forme</p> <p>L'energia elettrica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali forme di energia - Conoscere le principali fonti di energia
Osservare e sperimentare sul campo	<p>Il sistema solare e i corpi celesti.</p> <p>Movimenti della Terra</p> <p>La Luna</p> <p>Il magnetismo</p> <p>La gravità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i corpi celesti. - Individuare gli effetti dei movimenti della Terra

L'uomo, i viventi e l'ambiente	<p>La cellula Il corpo umano :</p> <p>apparato scheletrico, muscolare, respiratorio, circolatorio, digerente, escretore, urinario, riproduttore.</p> <p>Il sistema nervoso</p> <p>Gli organi di senso e prime correlazioni con i fenomeni fisici (luce, suono)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente - Studiare le percezioni umane (luminose, sonore, tattili, di equilibrio, ...) e le loro basi biologiche. - Proseguire lo studio del funzionamento degli organismi e della riproduzione dell'uomo - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--------------------------------	--	---

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

Contenuti di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado		
Metodo scientifico sperimentale	-	<p>Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale</p> <p>Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi</p> <p>Leggere e individuare le fasi di un esperimento , magari anche famoso</p> <p>-</p>
OGGETTI, MATERIALI E TRASF	ORM	AZIONI

Misure di grandezze e strumenti di misura	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) - Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...) - Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) - Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua) -
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita - Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

In conformità con le Indicazioni nazionali, rese prescrittive dall'anno scolastico 2013/14 le competenze previste per Matematica, da sviluppare gradualmente nei tre anni di corso, sono così sintetizzate:

- Osservare, riconoscere e descrivere con consapevolezza i fenomeni appartenenti alla realtà che ci circonda, anche attraverso la sperimentazione in laboratorio e all'aperto
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali formulando ipotesi per risolvere problemi e utilizzando le conoscenze apprese, sviluppando curiosità e interesse

- Comprendere ed usare linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppare schematizzazioni, formalizzazioni e sintesi mediante diagrammi e tabelle, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, in contesti diversi

Classe prima		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento

<p>La materia</p>	<p>Le caratteristiche della materia</p> <p>Gli stati di aggregazione della materia</p> <p>I concetti di temperatura e calore (cenni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il metodo scientifico sperimentale • Conoscere la materia e alcune sue proprietà • Conoscere gli stati fisici della materia e alcune loro caratteristiche • Conoscere la differenza tra temperatura e calore e gli effetti sui corpi • Applicare in semplici esperienze il metodo scientifico sperimentale • Saper determinare il volume di un corpo anche di forma irregolare • Individuare i cambiamenti di stato anche in fenomeni naturali • Raccogliere dati in modo ordinato e prendere misure utilizzando strumenti con la guida dell'insegnante • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza • Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi.
<p>Acqua e aria</p>	<p>Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'acqua</p> <p>Il ciclo dell'acqua</p> <p>Alcune proprietà chimiche e fisiche dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà dell'acqua • Conoscere il concetto di soluzione e quindi soluto e solvente • Conoscere la composizione e le proprietà dell'aria • Conoscere la struttura dell'atmosfera e la sua importanza per il nostro pianeta • Conoscere il ciclo dell'acqua e saper descrivere il ciclo dell'acqua in natura
<p>Biologia</p>	<p>La struttura della cellule e le sue principali funzioni</p> <p>La classificazione dei viventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra viventi e non viventi • Conoscere la cellula e la sua struttura (cellula procariote ed eucariote) individuando in essa l'unità strutturale fondamentale dei viventi • Conoscere e saper distinguere organismi autotrofi ed organismi eterotrofi
		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in modo essenziale la classificazione dei viventi nei cinque Regni • Saper individuare il Regno di appartenenza di un vivente • Conoscere il microscopio come importante strumento di osservazione a livello cellulare • Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali

		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione
--	--	---

Classe seconda		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento

<p>La materia</p>	<p>Struttura dell'atomo</p> <p>Tavola periodica degli elementi</p> <p>Cenni sui legami chimici e formule di alcuni composti di impiego quotidiano</p> <p>Miscuglio eterogenei e omogenei</p> <p>Solubilità delle sostanze</p> <p>Acidi e basi</p> <p>La chimica degli alimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la natura corpuscolare della materia e la struttura dell'atomo • Conosce il significato della tavola periodica gli elementi ordinati secondo il numero atomico • Conosce il significato di legame chimico tra atomi • Conosce alcuni importanti composti inorganici • Conosce la legge di conservazione della massa • Descrive semplici reazioni chimiche • Conosce il significato di soluzione e proprietà • Conosce alcuni importanti composti organici e riconosce la loro importanza nel mondo dei viventi (zuccheri, grassi, proteine ...) • Conosce e sa descrivere alcune semplici esperienze di laboratorio per individuare i principi nutritivi presenti in alcune sostanze alimentari • Opera in modo scientifico con un adeguato grado di autonomia ed esegue su indicazioni date semplici esperimenti • Sa rappresentare il modello atomico • Scrive la formula di semplici molecole e reazioni chimiche • Sa realizzare semplici esemplificazioni di miscugli e soluzioni • Classificare le sostanze in acide e basiche utilizzando un indicatore universale • Riconoscere la presenza di principi nutritivi nei cibi
-------------------	--	--

L'uomo	Sistemi e apparati del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel corpo umano un sistema complesso in cui i vari apparati collaborano al mantenimento delle funzioni vitali • Illustrare e collegare le varie funzioni del corpo umano anche attraverso la consapevolezza del proprio corpo in crescita e dei suoi mutamenti • Spiegare, in termini essenziali, l'anatomia e la fisiologia dei principali apparati del corpo umano e le relative patologie più comuni • Individuare le regole e i comportamenti indispensabili al mantenimento di un adeguato stato di salute psico-fisico • Attraverso esempi della vita pratica illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (nutrimento, movimento, respirazione ecc.) e le malattie ad esso relative • Descrivere le funzioni delle strutture anatomiche, riconoscendo analogie e differenze di alcuni invertebrati e vertebrati con quelle dell'uomo.
--------	------------------------------------	---

classe terza

Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Il moto e le forze	<p>Il concetto fisico di moto dei corpi</p> <p>Il concetto fisico di forza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche del moto rispetto ad un sistema di riferimento • Conoscere le caratteristiche del M.R.U. e la sua legge oraria • Conoscere la definizione di forza, i suoi effetti statici e dinamici e la sua unità di misura • Saper distinguere grandezze scalari da grandezze vettoriali • Utilizzare i concetti di moto, velocità, accelerazione, forza in varie situazioni di esperienza • Esprimere con rappresentazioni di tipo diverso relazioni quantitative tra variabili che descrivono i fenomeni naturali studiati • Discutere su fatti, fenomeni, dati, risultati di un'esperienza • Formulare ipotesi interpretative coerenti, in situazioni semplici e sulla base di dati osservati, tabulati e discussi. • Argomentare le ipotesi formulate

<p>Biologia</p>	<p>I processi riproduttivi dei viventi</p> <p>La trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>Teorie evolutive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel processo di riproduzione una caratteristica tipica dei viventi • Conoscere e distinguere il processo di riproduzione sessuata da quello asessuato • Conoscere l'apparato riproduttore dell'Uomo • Conoscere le basi della genetica avviate con gli studi di Mendel • Conoscere le principali teorie evolutive • Comprendere e saper applicare in semplici contesti le leggi di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari, utilizzando i concetti di calcolo delle probabilità • Comprendere i cambiamenti nel tempo: l'evoluzione della specie e l'adattamento all'ambiente
<p>Scienze della terra:</p>	<p>Il sistema solare</p> <p>Il movimento dei pianeti</p> <p>Origine, evoluzione e struttura della Terra</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il sistema solare • Conoscere le leggi che regolano il movimento dei pianeti • Riconoscere i fenomeni celesti più evidenti. • Esporre in forma chiara utilizzando un linguaggio appropriato • Comprendere un testo scientifico di livello adeguato • Comprendere e utilizzare simboli, schemi, grafici, tabelle... • Conoscere origine, struttura ed evoluzione della Terra
		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la teoria della tettonica delle zolle • Conoscere fenomeni tellurici e vulcanici • Comprendere la storia geologica della Terra e distinguere minerali, rocce e fossili.

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I, II e III	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- I suoni dei diversi ambienti.- I suoni del corpo.- Giochi sonori con l'uso del corpo. - Filastrocche e giochi cantati - Produzione ritmi.- Uso della propria voce in modo consapevole. - Esecuzione intonata ed espressiva di semplici brani vocali/strumentali. - Ascolto di brevi brani musicali di vario genere - I parametri del suono: altezza, intensità, timbro - Rappresentazione simbolica degli elementi di un semplice brano musicale	<ul style="list-style-type: none">- Individuare intensità, durata, fonte attraverso l'ascolto e la produzione sonora.- Usare gesti e suoni per riprodurre ritmi e sequenze.- Memorizzare ed eseguire semplici canti.- Utilizzare voce e oggetti sonori in modo creativo, ampliando gradualmente le proprie capacità d'invenzione - Eseguire collettivamente semplici brani vocali, curando l'accuratezza esecutiva e l'espressività - Riconoscere e discriminare gli elementi costitutivi di base in semplici brani musicali di diverso genere e stile - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un semplice brano traducendoli con azione motoria e segno grafico - Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare suoni in base ai parametri: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo- Avviarsi alla rappresentazione simbolica di eventi sonori

CLASSI IV e V	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di fatti sonori - Uso consapevole della voce - Ritmo e movimento - Ascolto di brani musicali di diverso genere - Funzioni della musica in epoche diverse - Funzioni della musica nel mondo attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare oggetti sonori, la voce, semplici strumenti per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Sincronizzare il movimento corporeo con strutture musicali ritmiche e melodiche in semplici attività coreografiche - Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, anche traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. - Cogliere le funzioni della musica con l'ascolto di brani musicali di diverse epoche, generi e stili diversi - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione.)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE DISCIPLINARI

Obiettivi di apprendimento raggiungibili in modo soddisfacente se l'interesse già vivo continuerà a crescere insieme all'impegno e alle conoscenze delle competenze da sviluppare. Imparare inoltre il senso dell'intonazione, del ritmo e dell'espressione migliorando continuamente sia su se stessi che in relazione agli altri. Conoscenze di elementi di teoria musicale.

CLASSE I	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere e comprendere i principali simboli musicali. Riconoscere le caratteristiche del suono.
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali	Eeguire semplici brani con la voce e lo strumento (singolarmente o in gruppo)
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper prestare attenzione e riconoscere gli strumenti. Esporre argomenti di carattere storico-musicale.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Comporre semplici battute, inventare suoni, cantare.

CLASSE II	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Leggere semplici brani musicali. Saper interpretare le principali indicazioni dinamiche ed i segni di espressione.
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali	Eseguire brani di media difficoltà con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Saper riconoscere, classificare e descrivere i principali strumenti. Esporre argomenti di carattere storico musicale
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire semplici brani musicali

CLASSE III	
OBIETTIVI	SOTTOBIETTIVI
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Analizzare un brano musicale dal punto di vista formale.
Espressione vocale ed uso di mezzi strumentali	Eseguire brani più complessi con lo strumento e/o con la voce, anche in coro in modo polifonico.
Capacità di ascolto e comprensione di fenomeni sonori e di messaggi musicali	Collocare in ciascuna epoca opere significative con riferimenti storico musicali.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Produrre ed eseguire brani musicali singolarmente e in coro, rispettando l'equilibrio fra la propria parte e quella degli altri.

STRUMENTO MUSICALE

Lo studio di uno strumento musicale nella fascia secondaria di 1° grado costituisce una importante integrazione del percorso musicale. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente, in quanto contribuisce alla formazione audiopercettiva, all'acquisizione di conoscenze teoriche, al costante sviluppo della creatività.

Infatti, oltre a costruire specifiche competenze performative, lo studio di uno strumento musicale incentiva la creazione artistica, stimolando la curiosità e il piacere della scoperta.

Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale.

Attraverso la pratica strumentale vengono inoltre incentivati lo sviluppo di abilità di concentrazione, coordinazione, controllo e rilassamento, la capacità di vivere consapevolmente e in modo controllato le proprie emozioni, l'esercizio di attività logico-analitiche, lo sviluppo della memoria, la traduzione di strutture e significati musicali in altri linguaggi, la disinvoltura nel verbalizzare le esperienze, lo sviluppo della propria identità musicale.

L'insegnamento dello strumento ha finalità formative e orientative e deve perciò essere funzionale sia alla prosecuzione degli studi a livello amatoriale sia a quella a livello professionale, rimanendo aperta ad entrambe le possibilità.

Traguardi formativi al termine della scuola secondaria di primo grado

CONOSCENZE

- Principali caratteristiche costruttive e modalità di produzione sonora del proprio strumento
- Elementi di teoria musicale in relazione ai repertori eseguiti: aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali.
- Elementi e regole dei codici di notazione in relazione ai repertori eseguiti.
- Principali regole e funzioni sintattiche del linguaggio musicale
- Composizioni musicali di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse - Semplici elementi di contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.

ABILITÀ

- Possedere capacità di ascolto e di comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali - Ricercare e mantenere sullo strumento un equilibrio psico-motorio (percezione corporea – postura – respirazione – rilassamento – coordinamento) funzionale alla performance - Possedere elementi di tecnica strumentale adeguati all'esecuzione e interpretazione di semplici repertori solistici e d'insieme
- Possedere strategie funzionali alla lettura a prima vista
- Saper eseguire per lettura, per imitazione e a orecchio semplici repertori di generi, epoche e provenienze geografiche diverse

- Possedere strategie di memorizzazione

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Percezione visiva	I colori	-Usare i colori come elemento espressivo
Lettura di immagini	Immagini: colore e forme	-Riconoscere nelle immagini gli aspetti formali (colore e forme)
Produzione	Produzione di immagini e di manufatti	-Manipolare materiale per comporre e scomporre figure; -Produrre e rielaborare immagini attraverso tecniche, materiali e strumenti diversificati.

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Esprimere e comunicare</p> <p>Osservare e leggere immagini</p> <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • disegno spontaneo tecniche di costruzione • elementi del linguaggio visivo: colori(primari/secondari , caldi freddi), linea di terra, figura , posizione, sfondo. • Osservazione di immagini: fotografie, disegni, vignette, illustrazioni, immagini statiche e in movimento, immagini reali e fantastiche, sequenze narrative di tipo iconico. • Individuazione di personaggi, ambienti, colori, forme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare i colori e i segni nel disegno spontaneo e/o a tema. • Utilizzare vari materiali e tecniche diverse. • Esprimere graficamente esperienze personali per comunicare emozioni. • Riconoscere la posizione degli elementi nello spazio in situazioni reali e in rappresentazioni grafiche. • Riconoscere i colori primari e quelli secondari, i colori caldi e quelli freddi in un'immagine. • Riconoscere la linea di terra. • Verbalizzare una breve sequenza narrativa di tipo iconico

CLASSE III		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<p>Esprimersi e comunicare</p> <p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Comprendere ed apprezzare le opere</p>	<p>Osservazioni di quadri d'autore: discriminazione di colori, forme, sfondo ed elementi di un paesaggio. – Distinzione degli elementi del paesaggio in base ai piani.</p> <p>I colori primari secondari e terziari.</p> <p>Le sfumature cromatiche.</p> <p>Le geometrie decorative</p>	<p>-Esprimere sensazioni, emozioni in produzioni di vario tipo (grafiche, pittoriche, plastiche,...) e rappresentare la realtà percepita, utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi</p> <p>-Guardare ed osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente , descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p>
<p>d'arte</p>	<p>Tecnica del graffito su cartoncino, con base cromatica di pastelli a cera .</p> <p>Le principali caratteristiche grafiche del fumetto.</p> <p>Realizzazione di prodotti con materiali polimerici.</p>	<p>-Riconoscere in un testo iconico-visivo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente, individuando il significato espressivo -Individuare nel linguaggio del fumetto, la tipologia di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i significati</p> <p>-Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni</p> <p>-Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti e beni artistico-culturali</p>

CLASSE IV		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi
Esprimersi e comunicare	Elaborati con tecniche diverse	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
Osservare e leggere le immagini	Diversi tipi di immagini (foto, dipinti, fumetti ecc)	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Presentazione di opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio.

CLASSE V		
Nuclei tematici	CONTENUTI	OBIETTIVI
Esprimersi e comunicare	Elaborati con tecniche diverse	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.
Osservare e leggere le immagini		

	Diversi tipi di immagini (foto, dipinti, fumetti ecc)	- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Presentazione di opere d'arte	- Individuare in un'opera d'arte gli elementi per comprenderne il messaggio. -

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>Test di ingresso. Messaggio visivo e percezione. Espressione personale con superamento stereotipie: osservazione (da riproduzioni o dal vero). La linea-forma-superficie-texture.</p>	<p>-Conoscere gli elementi che costituiscono la struttura dell'immagine (linea, colore, forma). -Conoscere le tecniche esecutive. -Usare le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche. -Riprodurre in modo chiaro e leggibile forme e colori di elementi naturali ed ambientali basandosi su osservazioni e memorizzazioni. -Individuare le differenze cromatiche, le caratteristiche del colore usandole per</p>

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Il colore-classificazione. Sperimentazione tecniche espressive .</p> <p>La figura umana, il volto. Il territorio (aspetti naturali).</p> <p>L'arte preistorica - il viso attraverso maschere tribali. La civiltà' dei fiumi e la rappresentazione della figura umana. L'arte greca. L'arte etrusca. L'arte romana e paleocristiana. Il Romanico e il Gotico. Avviamento alla lettura dell'opera d'arte.</p>	<p>ottenere mescolanze, gradazioni e toni. -Individuare differenze grafiche di volume e di forma. -Riconoscere le caratteristiche delle tecniche espressive e dei materiali e utilizzarli in modo personale ed autonomo.</p> <p>-Inventare e produrre immagini in modo creativo aggiungendo particolari e decorazioni. -Superare la ripetitività degli schemi e l'uso di stereotipie. -Sapere raccontare con immagini semplici la propria esperienza personale al fine di comunicare pensieri, concetti e sentimenti.</p> <p>-Individuare la struttura e la funzione di un'immagine e documento artistico. -Confrontare documenti artistici coglierne le differenze. -Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio – temporali. -Effettuare descrizioni denotative dei documenti usando un linguaggio chiaro.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'alunno ha rimosso gli stereotipi attraverso l'osservazione guidata sviluppando personali capacità creative, supportate dalla conoscenza e dalla sperimentazione di tecniche grafico, pittoriche e plastiche.
- L'alunno ha acquisito la conoscenza dei primi elementi della grammatica del linguaggio visivo sia per la produzione che per la lettura d'immagini.
- L'alunno è a conoscenza della presenza di alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è consapevole dell'importanza della loro tutela.
- L'alunno ha acquisito un metodo di lettura e la conoscenza di alcuni periodi della Storia dell'Arte antica anche in rapporto con lo studio della Storia.

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Il colore e le tecniche. La superficie e le tecniche. Luce/ombra e le tecniche. Lo spazio e la prospettiva centrale/accidentale.</p> <p>La figura umana e proporzioni.</p> <p>La composizione (modulare, simmetria/asimmetria, natura morta, ecc.).</p> <p>Il linguaggio visuale (grafica, messaggio pubblicitario).</p> <p>Rielaborazioni personali (da musiche, suoni, poesie, ecc.).</p> <p>Il territorio da sviluppare e rielaborare pittoricamente.</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche strutturali di un messaggio più complesso.</p> <p>-Usare con precisione gli strumenti della comunicazione visiva in modo efficace e con qualche spunto originale.</p> <p>-Conoscere le tecniche esecutive. -Individuare gli elementi principali dei messaggi visivi osservati/analizzati. -Saper individuare la struttura degli elementi naturali e degli oggetti.</p> <p>-Saper utilizzare gli elementi del codice visivo relativi a: volume, profondità, contrasto luce- ombra, chiaroscuro, gradazioni, sfumature. -Raffigurare lo spazio con il corretto utilizzo della prospettiva centrale e accidentale -Riprodurre elaborando con tecniche diverse messaggi comunicativi diversi.</p> <p>-Percepire le differenze grafiche, cromatiche, di volume e forma.</p> <p>-Usare le tecniche espressive in modo consapevole e autonomo, personale e creativo.</p>

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Giotto e lo studio spaziale.</p> <p>Il Rinascimento, il ritratto e il paesaggio. Il Cinquecento, la ricerca della bellezza ideale nelle raffigurazioni della figura umana. Il Barocco e il realismo nella figura umana. Il Caravaggio la luce e la fede nella sua pittura.</p> <p>Approfondimento di lettura dell' opera d'arte.</p>	<p>-Saper utilizzare strumenti e tecniche per evidenziare emozioni e stati d'animo in produzioni originali. -Produrre messaggi più complessi per comunicare pensieri, concetti e sentimenti.</p> <p>-Individuare la struttura e la funzione di un'immagine e documento artistico. -Individuare le strutture principali del patrimonio artistico. -Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio – temporali. -Effettuare descrizioni denotative dei documenti usando un linguaggio chiaro.</p>
---	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno ha ampliato le conoscenze tecniche consolidando capacità manuali e creative.
- L'alunno conosce il valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale in cui vive.
- L'alunno ha acquisito la conoscenza delle forme artistiche fondamentali che si sono sviluppate tra il XIII e il XVII secolo.
- L'alunno sa leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.
- L'alunno ha sviluppato personali capacità di lettura-fruizione dell'opera d'arte.

CLASSE III		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI	Linea, forma, colore, spazio, peso, equilibrio, piani, movimento, inquadratura.	-Realizzare il procedimento progettuale di un prodotto/manufatto. -Riconoscere le caratteristiche strutturali visive di

<p>COMUNICARE</p>	<p>La composizione.</p> <p>Lo spazio e i volumi.</p> <p>La figura umana.</p>	<p>un messaggio più complesso.</p> <p>-Usare con precisione gli strumenti sapendone personalizzare l'impiego.</p> <p>-Conoscere e applicare più tecniche in modo autonomo sperimentandole nelle loro diverse modalità espressive.</p> <p>-Utilizzare le diverse strategie di intervento su di un prodotto per trasformarne il significato estetico.</p> <p>-Produrre messaggi complessi per comunicare pensieri, concetti e sentimenti.</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Il movimento, il linguaggio visuale dei mass-media, multimediale, del design e della pubblicità.</p> <p>Il territorio: (rappresentazione, interpretazione e rielaborazione).</p>	<p>-Collocare il messaggio visivo nelle sue coordinate spazio-temporali.</p> <p>-Riprodurre immagini dal vero stabilendo rapporti proporzionali caratterizzate dall'impressione del movimento.</p> <p>-Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento, individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>-Percepire le differenze grafiche, cromatiche, di volume e di forma.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali.</p> <p>Arte neoclassica e romantica.</p> <p>Dall'impressionismo alle avanguardie artistiche.</p> <p>Architettura razionalistica.</p> <p>Movimenti artistici del Novecento e movimenti contemporanei.</p>	<p>-Rielaborare in modo consapevole, critico e personale le conoscenze acquisite. -Applicare le regole del codice visivo: nello stabilire relazioni, nel contestualizzare il messaggio, nel verbalizzare, durante il processo di lettura del documento.</p> <p>-Valorizzare i beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio (e non solo), conoscendone i valori estetici e sociali. -Progettare, realizzare e descrivere produzioni</p>

	<p>L'ambiente: valore estetico, trasformazioni operate dall'uomo, e tutela patrimonio culturale e ambientale.</p>	
--	---	--

Rispetto e conservazione del patrimonio artistico.

		artistiche personali riferite alle correnti pittoriche studiate.
--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
--	--	--

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• L' alunno realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando le tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.• L' alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.• L' alunno legge, descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.• L' alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati , audiovisivi e di prodotti multimediali.• Legge le opere più significative, (dall'arte antica, alla moderna e contemporanea) e le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali, ambientali, riconosce inoltre il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. | | |
|---|--|--|

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I, II e III	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Esercizi di corsa, salti, lanci, prese e rotolamenti	Sviluppare gli schemi motori di base
Esercizi di coordinazione globale, oculo-manuale e lateralità	Organizzare il proprio movimento nello spazio e nel tempo
Attività di espressione corporea	Utilizzare il proprio corpo come mezzo di comunicazione non verbale
Sequenze e andature ritmiche	Sviluppare le capacità percettivo-motorie
Giochi di gruppo, conte, canzoni mimate	Conoscere ed eseguire giochi tradizionali
CLASSI IV e V	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Esercizi di corsa, salti, lanci, prese, rotolamenti	Consolidare gli schemi motori di base opportunamente combinati
Esercizi di coordinazione globale, oculo-manuale e lateralità	Consolidare la coordinazione spazio-temporale
Es. e percorsi con attrezzi(palle, cerchi, ostacoli ecc)	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze attraverso ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie
Attività di gruppo e semplici giochi di squadra	Migliorare i rapporti con gli altri; comprendere, sperimentare e mettere in pratica i codici di comportamento e delle regole; accettare le presunte difficoltà altrui, intendendole come una opportunità di miglioramenti.

Giochi di competizione individuali e di squadra	Rispettare delle regole, saper accettare la sconfitta
---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Scoprire le proprie attitudini
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni
Esercitazioni con l'utilizzo di piccoli attrezzi(cerchi, palle, clavette ecc.) che prevedono la ricerca di soluzioni motorie in relazione alle situazioni proposte	Controllare i movimenti nel rispetto dello spazio e del tempo, modulare la forza e la velocità di esecuzione
Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni	Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE II	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Raccolta dati relativi a prove attitudinali inerenti le varie capacità motorie con particolare riferimento alla coordinazione generale e segmentaria	Osservare le variazioni dei dati al fine di riflettere sulle modificazioni morfologiche e funzionali che avvengono in età evolutiva.
Giochi individuali e di squadra propedeutici alle discipline sportive tradizionali	Rispettare le regole, accettare la sconfitta, collaborare con i compagni

Pratica di alcune discipline sportive(pallavolo, pallacanestro, atletica) talvolta con regole semplificate e adattate.	Avviarsi alla pratica sportiva
Esercizi di coordinazione generale e segmentaria in forma individuale e di gruppo	Controllare la postura e padroneggiare i movimenti nel rispetto delle variabili spazio-temporali.
Realizzazione di un quaderno-diario contenente i contenuti delle lezioni.	Conoscere il linguaggio specifico

CLASSE III	
CONTENUTI	OBIETTIVI
Prove attitudinali relative alle varie capacità motorie (coordinazione generale e segmentarla, forza, velocità, resistenza)	Osservare i dati raccolti e riflettere sulle modificazioni rilevate nel corso del triennio.
Pratica sportiva: pallavolo, pallacanestro, pallamano. atletica leggera: Tecnica individuale e semplici tattiche di squadra.	Essere leali, rispettare le regole Conoscere i regolamenti tecnici Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
Studio di alcuni aspetti dello sport moderno	Saper apprezzare gli aspetti positivi dello sport e riconoscere quelli negativi
Lezioni teoriche di approfondimento inerenti le attività praticate nel triennio	Conoscere i benefici indotti da una pratica sportiva equilibrata

TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE I		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI
	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e descrizione di oggetti e semplici macchine per intuirne la funzione. - Osservazione di forme e materiali diversi. - Individuazione delle principali componenti hardware di un computer. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti e semplici macchine; descrivere in modo semplice la loro funzione.
ESPLORARE IL MONDO FATTO DALL'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione e sperimentazione di alcune tra le funzioni principali di un computer. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare sulle macchine con semplici indicazioni vocali. - Discriminare e descrivere forme e materiali diversi. - Riconoscere e nominare le principali componenti hardware di un computer. - Riconoscere e descrivere alcune tra le funzioni principali di un computer.

CLASSE II		
NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>Rilevazione e funzione di oggetti d'uso comune.</p> <p>Classificazione degli oggetti in base alla loro funzione.</p> <p>Costruzione di semplici oggetti con materiali vari.</p> <p>Denominazione e funzione delle parti del computer: unità centrale, monitor, mouse, tastiera, stampante.</p> <p>Utilizzo di software</p>	<p>Osservare e descrivere oggetti d'uso comune.</p> <p>Confrontare e classificare oggetti secondo un sistema di riferimento.</p> <p>Seguire semplici istruzioni d'uso nella costruzione di manufatti.</p> <p>Conoscere le principali parti che compongono il computer.</p> <p>Apprendere le procedure di base per utilizzare il computer.</p>

CLASSE III		
Nuclei tematici	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
<p>Vedere e osservare</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>Intervenire e trasformare</p>	<p>Riconoscimento e identificazione di elementi artificiali nella propria realtà ambientale.</p> <p>Stima approssimativa di misura di semplici oggetti. -Costruzione di semplici oggetti con strumenti e procedure adeguati. Conoscenza delle parti fondamentali del P.C.</p> <p>Prima alfabetizzazione per l'uso di un linguaggio di videoscrittura.</p>	<p>-Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendone le differenze per forma, materiali, funzioni</p> <p>-Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale</p> <p>-Osservare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. -Eeguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico</p> <p>- Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. -Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche degli strumenti di comunicazione</p>

CLASSE IV		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare	<p>Oggetti e materiali</p> <p>Caratteristiche dei materiali</p> <p>Il riciclo</p> <p>Utilizzo semplici programmi</p>	<p>- Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti;</p> <p>-Utilizzare semplici programmi per l'apprendimento</p>
Prevedere e immaginare	Diagrammi per istruzioni	-Rappresentare graficamente semplici procedure

Intervenire e trasformare	Le istruzioni Il disegno geometrico	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire correttamente le istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche (squadra, righello)
---------------------------	--	--

CLASSE V		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi di apprendimento
Vedere e osservare	L'energia La produzione di energia La luce Il suono	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali tipi di macchine elettriche e termiche. - Sperimentare la propagazione della luce e del suono. - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
Prevedere e immaginare	Diagrammi per dare istruzioni	- Rappresentare graficamente semplici procedure
Intervenire e trasformare	Costruzione di manufatti Il disegno geometrico	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire correttamente le istruzioni d'uso. -Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche (squadra, righello) -Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno geometrico-tecnico.	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio grafico delle linee; • utilizzo di materiali e strumenti per il disegno geometrico; • le costruzioni geometriche piane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle norme del disegno geometrico e uso degli strumenti per il disegno geometrico-tecnico. • Sa costruire le principali figure geometriche.
Le misure.	<ul style="list-style-type: none"> • Le unità e gli strumenti di misura; • errori di misurazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di misura delle grandezze fisiche. • Conosce i sistemi e gli strumenti di misura.
Tecnologia della produzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse, beni e bisogni. • L'economia e i settori economici. • Settore primario agricoltura, allevamento. • Settore secondario: • L'Industria dei materiali e i processi della produzione; • il ciclo di vita di un prodotto; • il ciclo di produzione di alcuni materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica beni di consumo e servizi; • comprende il significato di economia; • comprende il significato di produzione, durata di un prodotto; • individua, riconosce e analizza alcune attività economiche appartenenti ai settori della produzione; • conosce il processo di trasformazione e di produzione di un materiale. • riflette sull' uso dei materiali negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità sul riciclo.

Tecnologia dell'informazione:	<ul style="list-style-type: none"> • il computer e il sistema operativo; • scrivere con word e ricerche su internet. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' in possesso di nozioni base per l'utilizzo dei principali programmi di Office
--------------------------------------	--	--

CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno tecnico geometrico.	<ul style="list-style-type: none"> • Le decorazioni geometriche; • la simmetria; • le scale di rappresentazione; • proiezioni ortogonali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la conoscenza della costruzione delle figure geometriche piane; • Conosce le norme del disegno tecnico e consolida l'uso degli strumenti per il disegno; • Rappresenta figure geometriche piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali.
Tecnologia della produzione.	<p>L'industria dei materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le caratteristiche, le proprietà e le tecniche di lavorazione dei materiali; • il ciclo di produzione della carta, della plastica e/o delle fibre tessili, del vetro e dei metalli; • i nuovi materiali e i campi di applicazione; • uso dei materiali negli imballaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce dei materiali presi in esame l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche, la tecnica di lavorazione e i principali impieghi; • Conosce il processo di trasformazione e di produzione di un materiale; • Riflette sul loro uso negli imballaggi e acquisisce una maggiore sensibilità per il riciclo.
Tecnologia dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Scrittura di relazioni e ricerche con l'uso di internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il computer come supporto all'attività scolastica.
Attività operative	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare un portapenne; 	<ul style="list-style-type: none"> • Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi;

	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale realizzazione un modello di tessitura. 	<ul style="list-style-type: none"> • costruisce oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.
--	--	--

CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Disegno tecnico – geometrico	<ul style="list-style-type: none"> • i solidi geometrici; • le proiezioni ortogonali e assonometriche; • norme di quotatura dei disegni • il disegno simbolico degli impianti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolida la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo geometrico; • disegna solidi e semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o assonometriche; • legge e quota disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala; • riconosce il linguaggio simbolico degli impianti.
Tecnologia della produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni dell'energia; • Le fonti di energia non rinnovabili e il loro utilizzo; • l'effetto serra e le piogge acide; • Le fonti rinnovabili e il loro utilizzo; • L'elettricità e l'elettromagnetismo; • I generatori di corrente; • La distribuzione e l'utilizzo della corrente elettrica: i circuiti elettrici, il funzionamento e l'uso degli apparecchi elettrici; • Movimenti, meccanismi e motori a vapore e a scoppio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le fonti e le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica ed è in grado di analizzare gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche; • in relazione alla propria abitazione, alla scuola o ad un'azienda produttiva, rileva come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica; • riflette e analizza le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente; • analizza i movimenti e i meccanismi di semplici macchine e motori.

Tecnologia dell'informazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, rielaborazione e presentazione di un argomento svolto in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del computer come supporto all'attività scolastica
Attività operative	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione grafica dei simboli CEI e costruzione di un circuito elettrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Smonta e rimonta semplici oggetti o dispositivi; • costruisce oggetti partendo da un bisogno o desiderio, con materiali facili da reperire.

RELIGIONE

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere i contenuti principali del credo cristiano• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni
La Bibbia e le fonti	<p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra quelli di altre religioni</p>	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli• Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni

Il linguaggio religioso	Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili per collegarle alla propria esperienza	<ul style="list-style-type: none"> b) Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa c) Individuare indicative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle sul territorio) per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli
Valori etici e religiosi	<p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p> <p>identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane - Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale.
- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno sulla vita dei cristiani.

NUCLEI	CONTENUTI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale • Sa interagire, a partire dal contesto in cui vive, con persone di religione differente od atee od agnostiche, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico religiosa e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri

La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole • Individua le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita edell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo delle origini 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i linguaggi espressivi della fede, ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo imparando ad apprezzarli da un punto di vista artistico, culturale, spirituale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed in Europa nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri
I valori etici e religiosi	Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo
	in vista di scelte di vita progettuali e responsabili Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda	originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

METODOLOGIE E VALUTAZIONE

Le metodologie didattiche e le soluzioni organizzative poste in essere dai docenti mirano a superare gli schematismi della didattica tradizionale e a valorizzare l'apprendimento significativo.

Il raggiungimento delle competenze, intese come capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di lavoro e di studio e di acquisire autonomia e responsabilità, richiede l'utilizzo di metodologie innovative.

A tal proposito assumono particolare rilevanza:

- stile d'insegnamento, inteso come ricerca di strategie per ampliare la qualità della relazione tra alunno e docente;
- disponibilità finalizzata a comprendere e condividere sentimenti, emozioni, opinioni degli alunni, per sviluppare atteggiamenti di solidarietà e cooperazione;
- ascolto, inteso come apertura dell'adulto ai bisogni di comunicare degli alunni;
- strategie comunicative con le quali l'insegnante dimostra di nutrire attese positive verso le potenzialità e i risultati conseguibili dagli alunni;
- valorizzazione degli stili di apprendimento, intesi come modalità diverse di interiorizzare e costruire le proprie conoscenze;
- attenzione alla centralità del gruppo come fondamentale risorsa di apprendimento;
- realizzazione di nuove pratiche di didattica innovativa che possano promuovere competenze nel futuro prossimo (approcci multimediali, e-learning, blended learning, ricerca-azione, etc...);
- attività laboratoriali per favorire l'operatività, l'esplorazione, la ricerca e la scoperta, l'interesse e il coinvolgimento personale, stimolando un atteggiamento di ricerca attiva nell'acquisizione della conoscenza, in un progetto comune di apprendimento;
- la comunicazione attraverso lo scambio di opinioni e di informazioni, per favorire l'instaurarsi di un clima sereno, collaborativo e rassicurante;

- la partecipazione responsabile alla vita scolastica;
- le capacità relazionali, per agevolare la cooperazione e il controllo del conflitto;
- l'autonomia, intesa come capacità di progettare, di prendere decisioni e di eseguire in modo personale il proprio lavoro, utilizzando strumenti e strategie in modo corretto e appropriato.

Nell'impostazione, **il metodo di lavoro rispetta i seguenti criteri:**

- coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti, affinché ci sia uniformità negli atteggiamenti e negli stili educativi;
- impostazione del lavoro didattico in rapporto alla situazione di partenza e attraverso osservazioni e verifiche condotte in itinere;
- individualizzazione dell'insegnamento e percorsi differenziati, valorizzando le esperienze e le conoscenze di ciascuno;
- problematizzazione dei contenuti, affinché diventino effettivamente ambiti di conoscenza ed occasioni di operatività;
- proposte didattiche rapportate alla comprensione e stimolo alla crescita e alla motivazione degli alunni;
- approccio alla conoscenza graduale – dal semplice al complesso - per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di insegnamento/apprendimento;
- insegnamento come animazione: la classe è vissuta come laboratorio linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, di lettura, di ricerca storica e geografica e come luogo di concreto esercizio di vita democratica;
- priorità alla ricerca (come mentalità), alla riflessione, al ragionamento;
- stimolazione nel ragazzo dell'attenzione critica a ciò che fa e a come lo fa;
- orientamento degli allievi attraverso comunicazioni sul metodo, conoscenza degli obiettivi, informazioni sul percorso (verifiche, valutazione formativa, azioni di recupero, valutazione finale);
- lezione frontale alternata con quella dialogata, che servirà ad inquadrare i temi e ad indicare le varie coordinate di approfondimento e di ricerca;

- ampio uso di schemi e mappe concettuali e cognitive;
- cooperative learning;
- utilizzo delle tecnologie multimediali e di lavagne interattive e multimediali;
- essenzialità dei contenuti per una didattica breve.

I laboratori

La via maestra all'apprendimento delle competenze è rappresentata dalla didattica laboratoriale che coinvolge gli alunni nel pensare-realizzare-valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno, sia all'esterno della Scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino il processo di esplorazione e di ricerca: per le scienze, l'informatica, le lingue comunitarie, le attività pittoriche, la produzione musicale, la motricità ecc...

La valutazione

La valutazione è un processo complesso e continuo, tappa fondamentale nella progettazione di un curriculum.

Essa tiene conto dell'evoluzione degli alunni, della situazione di partenza, dell'impegno in relazione alla capacità, dei condizionamenti socio-ambientali e del grado di preparazione raggiunto dagli stessi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Una valutazione corretta e quindi formativa, però, oltre ad esaminare l'impegno dell'alunno, deve tener conto anche del rapporto tra finalità, obiettivi, contenuti scelti e metodi di insegnamento/apprendimento adottati dai docenti.

Le prove sono valutate con criteri condivisi collegialmente e rese il più possibile oggettive (Griglie di valutazioni disciplinari).

Verifiche e valutazione

A) Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo.

L'azione educativa si valuta attraverso l'osservazione:

- iniziale-diagnostica;
- in itinere-formativa;
- conclusiva.

Si tratta dunque di una valutazione utilizzata per comprendere più che per misurare e giudicare.

B) Scuola Primaria

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Nella Scuola Primaria la Valutazione Curricolare è di tipo formativo e di tipo sommativo perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza quadrimestrale.

Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo.

La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza.

Viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico.

C) Scuola Secondaria di I grado

La Valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico e della programmazione.

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa osservazioni, informazioni, dati sui processi di apprendimento per poter introdurre quelle modificazioni o integrazioni che risultino opportune in itinere.

Il Consiglio di classe procede alla verifica dell'andamento didattico disciplinare della classe e delle conoscenze, competenze e abilità raggiunte da ogni singolo alunno (consigli mensili) in modo da poter seguire dettagliatamente la situazione di apprendimento di ciascuno e poter operare in maniera tempestiva con interventi di sostegno, oltre che predisporre strategie di recupero e di consolidamento. I dati delle osservazioni sistematiche raccolti nel registro personale, contribuiscono ad attivare la valutazione formativa e a supportare la valutazione sommativa.

Per definire un quadro il più possibile obiettivo della situazione di partenza della classe, si ricorre alla somministrazione di test d'ingresso e/o prove strutturate; inoltre, per gli alunni delle classi prime, nell'ottica della continuità didattica, sono tenute in considerazione le indicazioni della scuola di provenienza (colloqui con le insegnanti elementari), le notizie dedotte dalle schede di valutazione e le informazioni fornite dai genitori.

La Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati si basa su criteri di oggettività, gradualità, continuità e partecipazione.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte o pratiche, oggettive o soggettive, strutturate o semi strutturate.

La valutazione *assume una preminente funzione formativa*, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento, ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo formativo:

- permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli;
- fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;
- contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Il servizio nazionale di valutazione (**INVALSI**), sulla base della L. n. 53/2003 e delle direttive n. 74/08 (triennale) e n. 76/09 (annuale) prevede la rilevazione degli apprendimenti per le classi **seconde e quinte delle scuole primarie** e per la classe **terza della scuola secondaria di primo grado**. Gli ambiti di valutazione sono: italiano (comprensione della del testo e riflessione sulla lingua) e matematica (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, misura, dati e previsioni). Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado è prevista una prova nazionale che si svolge all'interno dell'esame di stato e per gli stessi ambiti, italiano e matematica.

Scopo ultimo di queste prove, a carattere nazionale, è un monitoraggio su ampia scala che possa altresì fornire ad ogni scuola uno strumento di diagnosi al fine di migliorare il proprio operato.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa in voti numerici. Per quanto riguarda la valutazione del **comportamento**, nella scuola primaria esso viene espresso attraverso un giudizio, nella scuola secondaria con il voto numerico, accompagnato da una nota di illustrazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, si mantiene la valutazione tramite giudizio (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Gli **alunni con disabilità** possono essere sottoposti a prove differenziate, anche nelle prove d'esame di Stato. Per la Prova INVALSI, il testo delle prove viene definito dalla Commissione d'esame della scuola frequentata dall'allievo disabile.

I minori con **cittadinanza non italiana** presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 5 del DPR 31 agosto 1999, n 394, **sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.**

Per gli **alunni con DSA** (disturbi specifici di apprendimento), adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti COMPENSATIVI e DISPENSATIVI ritenuti idonei (Legge 8 ottobre 2010 n° 170 “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*” e “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA). Analogamente si procede, secondo la normativa vigente, per gli **alunni con BES** (bisogni educativi speciali).

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni (**certificazione delle competenze**) ossia le capacità di utilizzare in modo autonomo e creativo le conoscenze, le abilità e le proprie attitudini personali e sociali in situazioni concrete.

Triennio 2016-2018

Allegato al POF/PTOF di istituto

I FONDAMENTI NORMATIVI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE:

- art.11 della legge 12.02.98 n° 21 per l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.
- Istruzione e formazione per vivere nella società dei saperi Lisbona 2000
- Legge 28 marzo 2003 n° 53 e successive norme applicative
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)

- CM 139 del 2007
- Indicazioni per il Curricolo MIUR D.M. 31 Luglio 2007
- C.M. 43 Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita
- Atto di Indirizzo MIUR dell' 8 settembre 2009
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo